

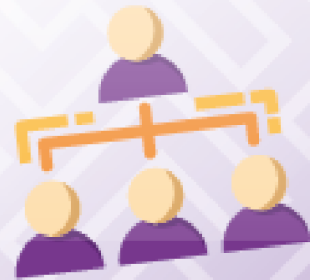


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

MIIC8FT00E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. P.ZZA L. DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4091** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 28 2025/26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Leonardo Da Vinci" è localizzato nella zona 3 di Milano, nel quartiere denominato "Città Studi", sede del Politecnico e di altre facoltà universitarie, ospedali, centri sportivi e culturali che offrono svariate opportunità formative di cui si avvale la scuola.

L'istituto è costituito da due plessi: la Scuola Primaria "Leonardo Da Vinci" e la Scuola Secondaria di primo grado "Giambattista Tiepolo". Il background familiare degli alunni provenienti in prevalenza dal bacino d'utenza è connotato per buona parte da un contesto socio economico medio-alto, come risulta dall'analisi dei dati ESCS degli studenti (INVALSI 2025). Le sedi sono collocate in una zona semicentrale e ben servita dai mezzi pubblici, accoglie anche scolari provenienti da altre zone urbane ed extraurbane, le cui famiglie apprezzano la qualità dell'offerta formativa della scuola, arricchita da percorsi qualificati e dalla stabilità degli insegnanti: circa il 60% del personale docente ha almeno 5 anni di servizio nell'Istituto. Inoltre i processi migratori che caratterizzano il territorio fanno registrare un numero crescente di iscrizioni di alunni neoarrivati in Italia e scolari non italofoni.

A integrazione delle caratteristiche di contesto indicate è necessario tenere in debita considerazione la percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (comprensiva di casi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con problematiche legate alla sfera affettivo-comportamentale e svantaggio linguistico) che si aggira intorno al 10% su una popolazione scolastica complessiva di Istituto di 1.273 unità.

In considerazione di tale eterogeneo profilo la scuola è chiamata a rispondere ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo di ognuno, adeguandosi ai cambiamenti e alle esigenze richiesti dal dinamismo della società contemporanea.

Esigenze da soddisfare:



- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico fornendo strumenti e migliorando le competenze;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in realtà domestiche di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio.

Punti di forza che l'Istituto può vantare:

- particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- collaborazione con enti e istituzioni ubicati nel territorio (università, ospedali, reti di scuole e centri sportivi);
- servizi aggiuntivi di mensa, prescuola e doposcuola, integrati con il funzionamento scolastico anche grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali;
- l'Istituto collabora con le associazioni dei genitori attive nei due plessi scolastici per la realizzazione di progettualità educative, formative, sociali e sportive a supporto della comunità scolastica. Nel plesso Leonardo da Vinci operano l'Associazione Amici della Leonardo e l'Associazione Sportiva Leonardo Da Vinci; nel plesso Tiepolo opera l'Associazione Genitori Scuola Tiepolo. Le associazioni collaborano con l'Istituto nella promozione di iniziative che possono svolgersi in orario scolastico (ad esempio diario scolastico, concerto di Natale e Stratiepolo etc.), oppure in orario extrascolastico (ad esempio percorsi formativi rivolti ai genitori, i "Giochi della Leonardo" o Leonardadi, giunti al 49° anno, il tradizionale torneo di calcio). Le attività realizzate in orario scolastico sono progettate in coerenza con il PTOF e sono soggette all'approvazione del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali competenti, nel rispetto delle normative vigenti.

Vincoli

Il cospicuo numero di alunni e la eterogeneità socio-culturale degli stakeholders genera un'elevata varietà di bisogni educativi personalizzati, pertanto, risulta indispensabile mirare alla realizzazione di



un'offerta formativa inclusiva e rispettosa delle differenze, che tenga conto delle diverse individualità. L'istituto, per valorizzare e ottimizzare la sua vision di "scuola di qualità", che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini, persegue dunque la personalizzazione dell'insegnamento. Tale metodologia richiederebbe un ulteriore incremento dell'organico dell'autonomia utilizzato al meglio per ottimizzare l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

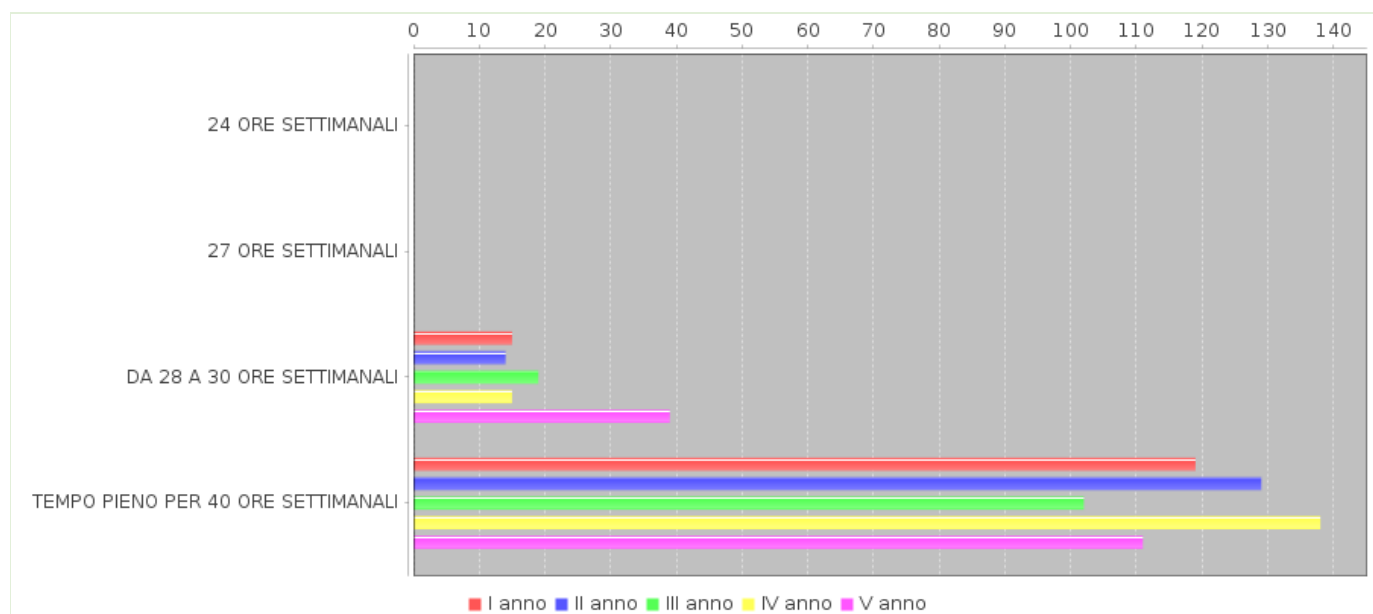
I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FT00E
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 2 MILANO 20133 MILANO
Telefono	0288444622
Email	MIIC8FT00E@istruzione.it
Pec	MIIC8FT00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiazzaleonardodavinci.edu.it

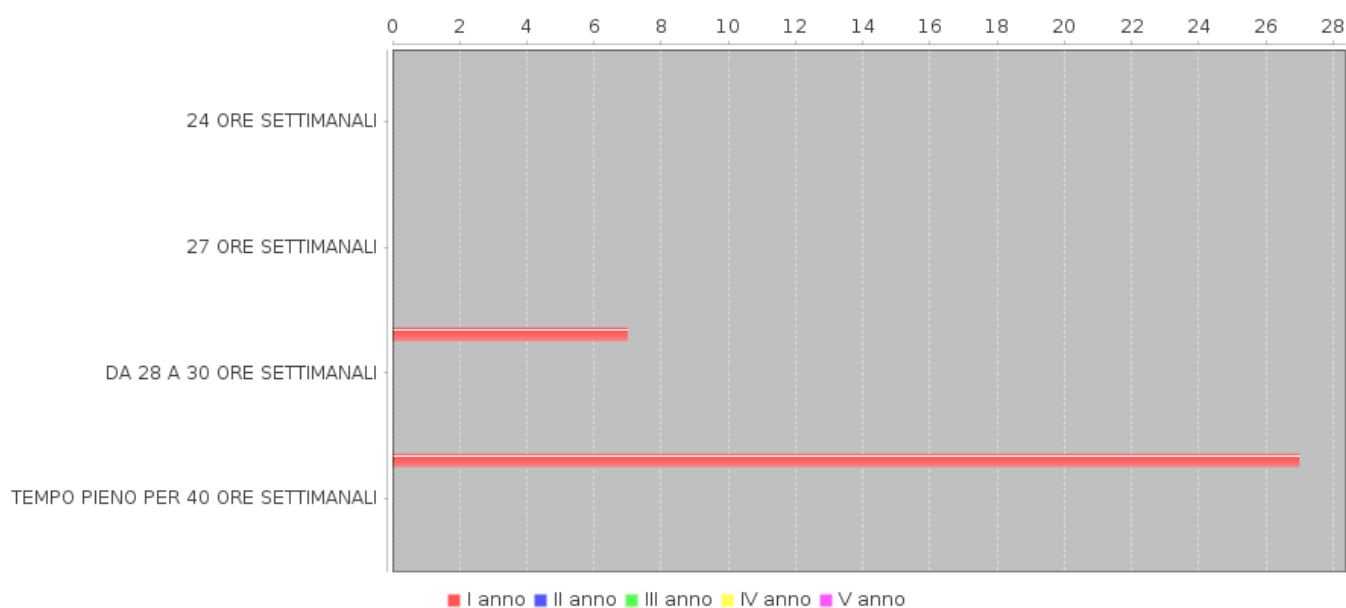
Plessi

PRIMARIA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FT01L
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 2 MILANO 20133 MILANO
Edifici	• Piazza LEONARDO DA VINCI 2 - 20133 MILANO MI
Numero Classi	34
Totale Alunni	701
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FT02N
Indirizzo	VIA CELORIA MILANO 20133 MILANO

SECONDARIA I GR. TIEPOLO (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8FT01G

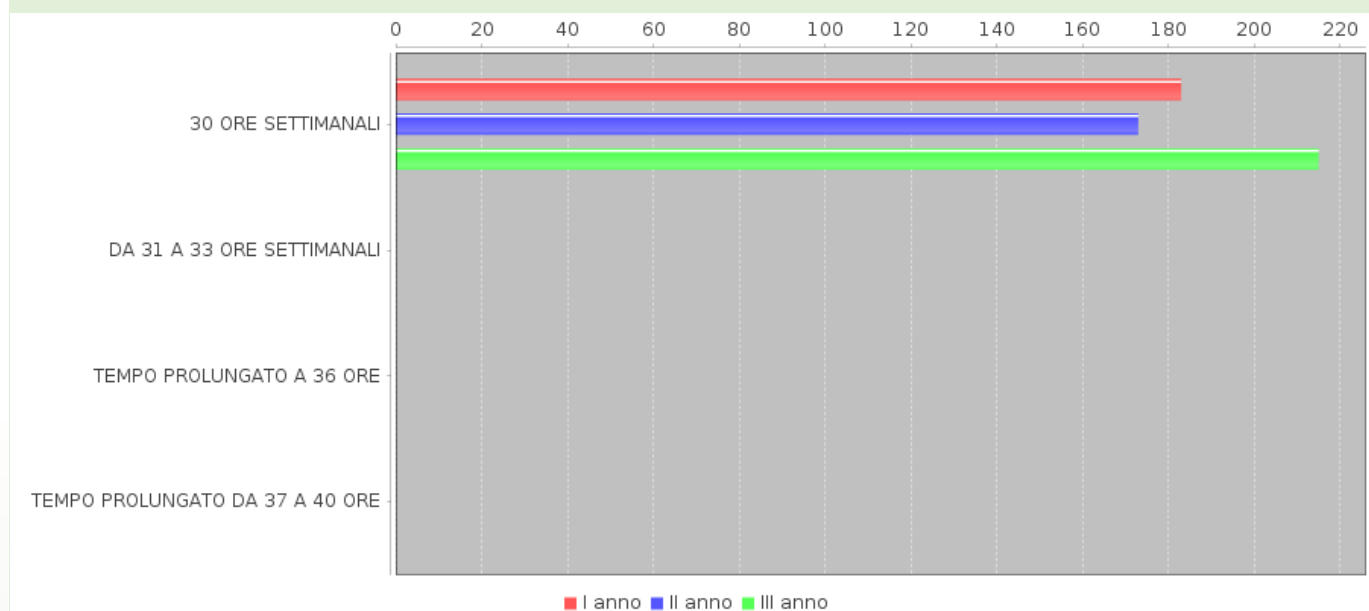
Indirizzo PIAZZA ASCOLI 2 - 20129 MILANO

Edifici • Piazza ASCOLI 2 - 20134 MILANO MI

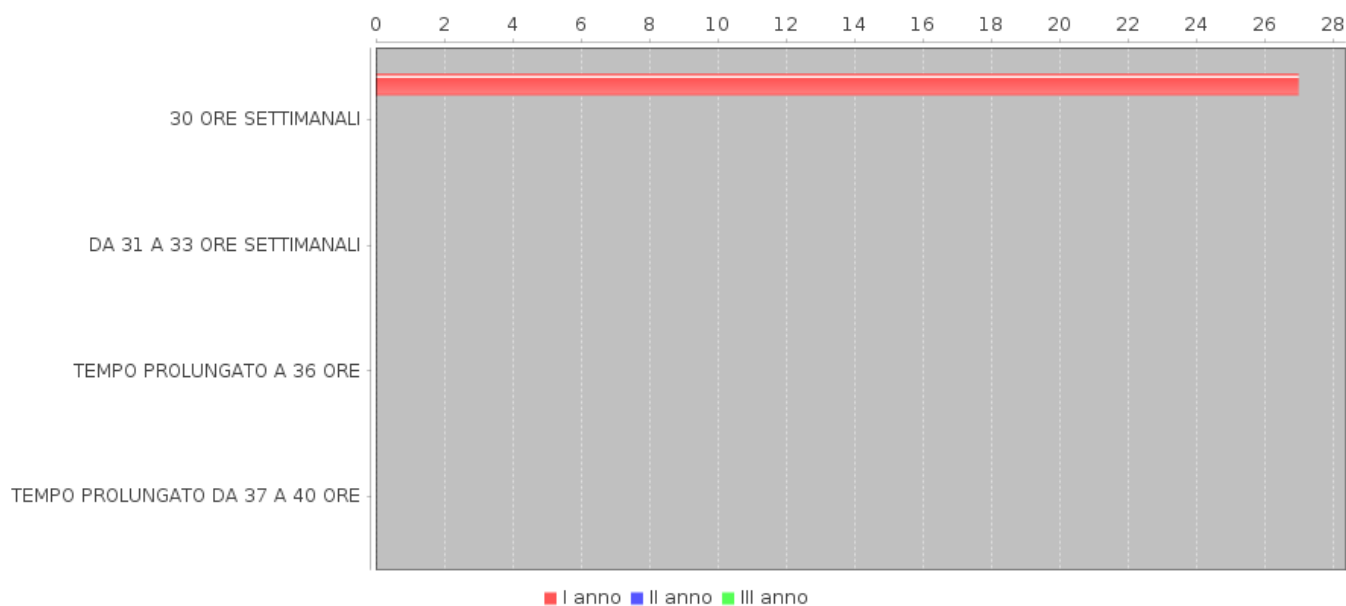
Numero Classi 27

Totale Alunni 571

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Da vari anni il comprensivo non include più la primaria "Ist. Neurologico Besta", che rimane nei documenti a causa di un problema tecnico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Coding e Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Piscina	1
	Cortile	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	224
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	87



Approfondimento

La qualità logistica dell'Istituto è buona: le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico; gli edifici scolastici rispettano gli standard di sicurezza vigenti.

Entrambi i plessi di cui si compone la scuola sono dotati di rete cablata e copertura wi-fi che consente un collegamento veloce e la possibilità di utilizzare in tutte le aule una Digital Board connessa e un pc per l'impiego di metodologie didattiche innovative e collaborative.

I progetti finanziati nel triennio precedente attraverso fondi PNRR e PON hanno permesso la realizzazione di ambienti digitali innovativi dotati di tablet, Chromebook e dispositivi per lo sviluppo delle competenze STEM.

Nell'edificio scolastico che ospita la scuola primaria è presente una biblioteca per il prestito interno e una micropiscina, realizzata a seguito di ristrutturazione a cura del Comune di Milano.

Inoltre l'istituto fa registrare la presenza di palestre (3), aula teatro (1), laboratori (Pittura, Manipolazione, Informatica, Multimediale, Musica, Scienze) che offrono agli alunni la possibilità di sperimentare attività alternative alla classica lezione frontale.

Nell'edificio della Scuola Primaria è presente il servizio mensa in modalità self service.

La secondaria di 1° grado è stata oggetto di interventi finalizzati ad ovviare a problemi di infiltrazioni che hanno causato in passato l'inagibilità di alcune aule, in fase di rifinitura nel corso dell'anno scolastico 2025/26; la primaria è tuttora oggetto di una ristrutturazione che coinvolge tutte le zone centrali dei tre piani, inibendo l'utilizzo di alcune aule e i passaggi da un'ala all'altra dell'edificio: a lavori terminati, entrambi i plessi potranno utilizzare appieno le potenzialità delle loro strutture e potenziare i laboratori, nella qualità e nel numero.



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	27

Approfondimento

In allegato tabella delle risorse professionali operanti nell'Istituto.

Allegati:

RISORSE UMANE 25-26.pdf



Aspetti generali

Mission

L'Istituto si impegna a promuovere l'autonomia, l'identità e le competenze di ciascun alunno, valorizzandone il benessere psicofisico in un ambiente educativo stimolante e inclusivo.

Educa al rispetto delle diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile e alla cooperazione, favorendo la crescita della consapevolezza di sé e lo sviluppo della socialità.

Mira a garantire l'acquisizione di un livello culturale adeguato e a costruire un'alleanza educativa solida e collaborativa con le famiglie.

Persegue con determinazione lo sviluppo integrato delle tre dimensioni del sapere (sapere, saper fare e saper essere), assicurando una preparazione fondamentale e le basi per un percorso educativo continuativo.

Adotta strategie mirate a contrastare la dispersione scolastica e promuove l'accoglienza e l'integrazione delle diversità personali e culturali.

Realizza una scuola democratica e inclusiva, dove la cooperazione e la condivisione permettono l'uso consapevole delle tecnologie per sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali, trasformando la diversità in valore educativo.

Vision

La scuola è concepita come comunità educativa aperta e partecipata in cui insegnanti, studenti, famiglie e personale non docente collaborano attivamente per costruire un modello condiviso di formazione.

Questo modello pone al centro il rispetto e la valorizzazione della realtà culturale, sociale ed economica in cui opera, rafforzando negli studenti la consapevolezza di appartenere a una dimensione europea.

Favorisce l'inclusione senza discriminazioni, rispondendo con attenzione ai bisogni degli studenti in difficoltà e potenziando le capacità di tutti, valorizzandone le risorse attraverso metodologie, strategie e strumenti didattici innovativi.



La scuola promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto, contrastando ogni forma di violenza e prevaricazione sociale o culturale.

È attenta alla formazione culturale globale e valorizza le competenze sia scolastiche che extra-scolastiche degli studenti, incentivando la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche per la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e responsabile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento di traguardi relativi alle competenze prefissati attraverso griglie comuni di valutazione degli orientamenti chiave e condivisione dei risultati attraverso l'implementazione di un ambiente digitale per il confronto e il monitoraggio.

Traguardo

Ideazione e redazione di strumenti e criteri condivisi di valutazione comuni (rubriche di valutazione competenze, prove comuni, griglie di osservazione) coinvolgendo gli stakeholder nel processo valutativo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Stesura di un Curricolo Digitale Verticale con relative rubriche di valutazione a partire dalle competenze di Educazione Civica per contrastare il divario educativo e favorire l'inclusione.

Traguardo

Definire le competenze digitali chiave per ogni ordine di scuola, pianificare attività didattiche che le sviluppino e prevedere momenti di valutazione degli apprendimenti conseguiti.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Creazione di un sistema digitale di strumenti di valutazione e monitoraggio condiviso per il potenziamento delle competenze.**

Il percorso si propone di sviluppare un sistema digitale integrato e funzionale per il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti nelle classi parallele.

Attraverso una progettazione accurata si intende ideare e redigere rubriche di valutazione delle competenze, unitamente a dettagliate griglie di osservazione che consentano una raccolta sistematica e oggettiva dei dati relativi al progresso degli studenti.

Questo strumento digitale, pensato per facilitare e uniformare le pratiche valutative tra i diversi insegnanti, mira a offrire un quadro completo e aggiornato dei livelli di apprendimento, supportando così decisioni didattiche mirate e personalizzate, favorendo il miglioramento continuo e l'inclusività all'interno delle classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungimento di traguardi relativi alle competenze prefissati attraverso griglie comuni di valutazione degli orientamenti chiave e condivisione dei risultati attraverso l'implementazione di un ambiente digitale per il confronto e il monitoraggio.

Traguardo



Ideazione e redazione di strumenti e criteri condivisi di valutazione comuni (rubriche di valutazione competenze, prove comuni, griglie di osservazione) coinvolgendo gli stakeholder nel processo valutativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di rubriche di osservazione, ideazione e redazione di strumenti per la valutazione.

Creazione di un archivio digitale per il monitoraggio degli esiti in relazione ai livelli delle competenze e ai risultati ottenuti nelle varie interclassi/dipartimenti nelle prove comuni

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione dell'attività didattica dopo il monitoraggio in itinere dei risultati ottenuti nelle prove comuni al fine di ridurre il divario tra classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di strumenti preventivi per la rilevazione di disturbi specifici di apprendimento al fine di prevenire l'abbandono scolastico e le fragilità che possono minare l'autostima degli alunni.



Attività prevista nel percorso: Progettazione e ideazione di strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze

Descrizione dell'attività	Mediante un'attenta progettazione, si prevede di sviluppare rubriche di valutazione delle competenze e precise griglie di osservazione, volte a garantire una raccolta strutturata e oggettiva dei dati riguardanti il progresso degli studenti per uniformare le pratiche valutative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Pervenire a un sistema di valutazione omogeneo tra le classi.

● **Percorso n° 2: Definizione di un Curricolo Digitale a partire dal DigComp 2.2.**

Il percorso si concentra sulla definizione e implementazione di un Curricolo Digitale coerente e strutturato, basato sulle indicazioni del DigComp 2.2.

L'obiettivo è individuare in modo chiaro e articolato le competenze digitali chiave da sviluppare in ciascun ordine di scuola, dalla primaria alla secondaria di primo grado, tenendo conto delle diverse esigenze, capacità e livelli di maturazione degli studenti.



In particolare, il progetto prevede la pianificazione di attività didattiche mirate e interdisciplinari volte a potenziare tali competenze, utilizzando strumenti digitali e metodologie innovative che favoriscano un apprendimento attivo, collaborativo e critico.

Le attività saranno strutturate rispettando i principi di inclusività e personalizzazione, in modo da garantire che ogni studente possa sviluppare progressivamente un'adeguata padronanza digitale.

Parallelamente, il percorso inserisce momenti strutturati di valutazione degli apprendimenti digitali, attraverso l'utilizzo di rubriche di autovalutazione, osservazione e prove pratiche, per monitorare in modo continuo e sistematico il progresso di ogni studente.

Ciò consentirà agli insegnanti di adattare le strategie didattiche, promuovendo un miglioramento educativo costante e allineato agli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Stesura di un Curricolo Digitale Verticale con relative rubriche di valutazione a partire dalle competenze di Educazione Civica per contrastare il divario educativo e favorire l'inclusione.

Traguardo

Definire le competenze digitali chiave per ogni ordine di scuola, pianificare attività didattiche che le sviluppino e prevedere momenti di valutazione degli apprendimenti conseguiti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione per ogni ordine di scuola di competenze digitali a partire dal DigComp 2.2 declinandole nel curricolo d'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di strumenti preventivi per la rilevazione di disturbi specifici di apprendimento al fine di prevenire l'abbandono scolastico e le fragilità che possono minare l'autostima degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Stesura del Curricolo Digitale d'Istituto

Descrizione dell'attività	A partire dal DigComp 2.2 e dalla definizione di Curricolo verrà predisposto un documento unitario in cui verranno declinate le competenze e dettagliate le attività ad esse correlate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	Funzione Strumentale Tecnologia e Innovazione Team Digitale
Risultati attesi	1. Realizzazione di un documento unitario e strutturato che declina in modo chiaro e coerente le competenze digitali previste dal DigComp 2.2 per ogni ordine di scuola. 2. Descrizione dettagliata delle attività didattiche correlate a ciascuna competenza, finalizzate al loro sviluppo e consolidamento. 3. Promozione di un approccio didattico integrato e innovativo, che renda gli studenti più consapevoli e competenti nell'uso degli strumenti digitali.

Attività prevista nel percorso: Implementazione di strumenti di valutazione degli apprendimenti digitali.

Descrizione dell'attività	Verranno elaborati dai docenti strumenti per l'osservazione e la valutazione dei livelli di competenza digitale raggiunti dagli studenti: rubriche di autovalutazione, osservazione e prove pratiche, per il monitoraggio continuo e sistematico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Risultati attesi

Creazione di un archivio digitale degli strumenti di osservazione e valutazione elaborati, a disposizione dei docenti per l'utilizzo nell'attività didattica.

Condivisione e scambio di buone pratiche allo scopo di facilitare il confronto tra i docenti per supportarli nella progettazione, nella conduzione delle attività didattiche e nella valutazione al fine di poter progettare interventi mirati.

● **Percorso n° 3: Creare un ambiente scolastico positivo e un clima di benessere a scuola.**

Creare un ambiente scolastico positivo contrastando i comportamenti che possono ostacolare il benessere dello studente all'interno della scuola anche attraverso la definizione di partnership con gli enti territoriali.

Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale, della capacità di relazione e della competenza di ogni allievo attraverso attività mirate e strutturate sulla base della rilevazione dei bisogni psicofisici e sociali individuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.



Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di strumenti preventivi per la rilevazione di disturbi specifici di apprendimento al fine di prevenire l'abbandono scolastico e le fragilità che possono minare l'autostima degli alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partendo dai risultati dell'analisi dei bisogni, attivazione di iniziative a supporto degli alunni e delle famiglie dell'Istituto anche in collaborazione con enti e reti di scopo.

Attività prevista nel percorso: Rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto.

Descrizione dell'attività

Partendo dai risultati del questionario proposto dal Ministero dell'Istruzione e Merito, coinvolgere i docenti nella raccolta di



informazioni sul benessere emotivo, sociale e scolastico degli alunni della propria classe.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza da parte dei docenti riguardo al benessere emotivo, sociale e scolastico degli alunni, grazie al coinvolgimento diretto nella raccolta di informazioni mirate e approfondite.

Miglioramento complessivo del clima scolastico e delle relazioni interpersonali all'interno della comunità scolastica, con effetti positivi sul rendimento e sul benessere degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progettare iniziative mirate a rafforzare il benessere.



Descrizione dell'attività	Organizzare incontri periodici di ascolto e confronto tra docenti, psicologi scolastici e referenti per il benessere, per analizzare le esigenze emergenti.
	Progettare insieme a famiglie ed enti iniziative specifiche (laboratori, corsi, sportelli di ascolto) mirate a rafforzare il benessere psicofisico degli alunni e sostenere i genitori nel loro ruolo educativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Attivazione di laboratori, corsi e sportelli di ascolto che rispondano in modo concreto ai bisogni evidenziati, offrendo supporto sia agli studenti sia alle famiglie nel percorso educativo e di crescita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Piazza Leonardo Da Vinci" si contraddistingue per un modello organizzativo e didattico all'avanguardia, basato su metodologie inclusive, integrazione delle tecnologie e collaborazioni esterne, che contribuiscono all'arricchimento del percorso formativo degli studenti.

Questo approccio innovativo si articola in diverse dimensioni chiave, pensate per preparare gli alunni a un mondo in continua evoluzione, favorendo competenze trasversali, motivazione e un apprendimento attivo e responsabile.

Attraverso l'integrazione tra ambienti formali e non formali si è creato un ambiente educativo capace di sviluppare negli studenti le competenze e la motivazione. I progetti attuati permettono agli studenti di operare per/nella comunità con collaborazioni calibrate sui bisogni sociali e culturali del territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'approccio educativo si basa su metodologie che favoriscono ambienti più aperti e collaborativi.

Strumenti come tablet e applicazioni digitali specifiche per la didattica potenziano l'apprendimento attivo e stimolano la partecipazione degli alunni facilitando la personalizzazione dei percorsi educativi.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- 1) Progettazione e realizzazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione per la misurazione degli apprendimenti e delle competenze.
- 2) Progettazione e sviluppo di strumenti per il monitoraggio dell'efficacia degli strumenti di valutazione implementati.
- 3) Sviluppo di un sistema di archiviazione digitale condiviso per la raccolta, la gestione dei dati e degli strumenti di valutazione, di autovalutazione e monitoraggio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- 1) Attivazione di un curriculum digitale conforme al Quadro di Riferimento Europeo per le Competenze Digitali (DigComp 2.2), finalizzato allo sviluppo di competenze critiche e responsabili nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Si allega il Curriculum Digitale d'Istituto elaborato.
- 2) Il curriculum di Educazione Civica prevede l'integrazione di contesti formali e informali mediante progetti che coinvolgono gli studenti in attività a beneficio della comunità locale e rivolte alla cittadinanza. Creazione di eventi culturali attraverso una rete di collaborazioni territoriali.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE LDV.pdf



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa attivamente a reti territoriali e collaborazioni con enti esterni, come l'organizzazione di mostre tematiche e progetti integrati che coniugano apprendimenti formali e informali. Inoltre, è presente uno sportello psicologico dedicato a studenti, famiglie e docenti, a supporto del benessere emotivo e della inclusione scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto "Leonardo al futuro" promuove l'innovazione degli spazi scolastici, con tecnologie diffuse e carrelli mobili dotati di dispositivi digitali.

Queste infrastrutture flessibili trasformano gli ambienti in laboratori interattivi e favoriscono l'adozione di pratiche didattiche dinamiche e collaborative.



Aspetti generali

Nella consapevolezza di una realtà in continua evoluzione, caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici, sociali e culturali, che richiedono flessibilità, apertura mentale e capacità di adattamento ai nuovi modelli educativi, i docenti del nostro Istituto si impegnano in un progetto di educazione permanente.

Questo percorso coinvolge insegnanti e alunni in un processo condiviso di crescita continua, alla ricerca di valori di riferimento solidi come il rispetto, la responsabilità e la solidarietà, per formare cittadini consapevoli e attivi.

La scuola, che comprende il primo ciclo di istruzione – dalla primaria alla secondaria di primo grado –, ha come finalità essenziali la crescita personale, sociale e culturale di ciascun alunno.

Attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali, si sviluppano le competenze culturali di base, orientando gli studenti verso gli studi successivi con una preparazione solida e motivante.

Si promuove un approccio interdisciplinare, con progetti didattici che integrano tutte le discipline favorendo l'autonomia, l'impegno e la partecipazione attiva.

In quanto comunità educante inclusiva e accogliente, la scuola accompagna ogni individuo nella costruzione di un progetto di vita consapevole, immerso in un contesto relazionale che favorisce il percorso di crescita di ognuno.

Ogni alunno viene accolto come portatore unico di conoscenze pregresse, esigenze personali e caratteristiche individuali e acquisisce valori universali e competenze trasversali che lo rendono non solo un cittadino del mondo, ma un protagonista responsabile della propria crescita e della società globale, valorizzando diversità e potenzialità personali.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA LEONARDO DA VINCI	MIEE8FT01L
PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA	MIEE8FT02N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. TIEPOLO

MIMM8FT01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In allegato le linee guida secondo cui si articola la proposta formativa del nostro Istituto.

Allegati:

FINALITÀ GENERALI e PROG_agg 2026_.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LEONARDO DA VINCI MIEE8FT01L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. TIEPOLO MIMM8FT01G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, il cui monte ore minimo previsto è di almeno 33 ore, è ritenuto trasversale alle discipline e quindi è affidato a tutti i docenti contitolari.

In ogni classe opera un team di insegnanti che insieme programma, valuta i risultati e adegua costantemente i propri interventi.

Approfondimento

L'organizzazione oraria delle scuole dell'Istituto è vincolata alle disposizioni ministeriali e all'organico assegnato annualmente, ma gode di autonomia progettuale.

Pertanto l'offerta formativa, nella sua scansione oraria come nella progettualità didattica, è suscettibile di modifiche.

Le discipline d'insegnamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono elencate nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".



In allegato i quadri orari dei due ordini di scuola e la distribuzione delle discipline deliberata dal Collegio dei Docenti.

Allegati:

TEMPO SCUOLA E OFFERTA FORMATIVA 25-26.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. P.ZZA L. DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Premessa

L'Istituto Comprensivo Piazza Leonardo Da Vinci opera in un contesto sociale e culturale in continua evoluzione, che impone una costante capacità di apertura, rinnovamento e adattamento dei modelli educativi. I docenti sono fortemente impegnati in un progetto di educazione permanente che coinvolge attivamente l'intera comunità scolastica, incentivando un processo di crescita continua e condivisa tra insegnanti e studenti.

Finalità generali

La nostra scuola, articolata nei gradi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, persegue come obiettivo fondamentale lo sviluppo integrale della personalità di ciascun alunno. Essa si impegna a favorire la crescita personale, sociale e culturale mediante un percorso formativo orientato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di base indispensabili che sono strumenti essenziali per l'orientamento e la prosecuzione degli studi successivi.

Comunità educante e progetto di vita

L'Istituto si configura come una comunità educante inclusiva, che sostiene l'individuo nel processo di costruzione di un progetto di vita consapevole, inserito in un contesto relazionale complesso e ricco di linguaggi simbolici, affettivi ed emotivi. Ogni alunno è accolto e valorizzato



per la sua unicità, con le sue conoscenze pregresse, esigenze e caratteristiche personali. La scuola garantisce da un lato il legame con la memoria e la tradizione culturale di appartenenza, dall'altro promuove l'acquisizione di valori, competenze e responsabilità civiche che lo renderanno un cittadino preparato a vivere in un mondo globale e interculturale.

Impegno educativo e prospettive future

Attraverso un'azione educativa costante e integrata, l'Istituto si propone di accompagnare studenti e docenti in un percorso di aggiornamento e miglioramento continuo, finalizzato a rispondere in modo efficace alle esigenze formative e sociali emerse nel territorio e nella realtà contemporanea. La sezione educativa del PTOF riflette quindi un forte orientamento alla qualità, all'inclusione e all'innovazione, per garantire a tutti i partecipanti il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Allegato:

Curricolo Verticale Ic LdV 2025_2026_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.



Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:



attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.



Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:



attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.



Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate/attività previste, si rimanda all'allegato.

Allegato:

attivitàED.CIVICA PRIMARIA25-26.pdf



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri nella Costituzione italiana-Il valore e il significato dell'appartenenza a una comunità-Costituzione italiana: comportamenti quotidiani coerenti con la Costituzione.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Comportamenti corretti in vari contesti (classe, palestra, strada, musei, ...)-Regolamenti scolastici-Il valore e il significato dell'appartenenza ad una comunità

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti in vari contesti (classe, palestra, strada, musei, ...)-Confronto interpersonale: significato delle regole, con riferimento anche ai Regolamenti scolastici- Le regole sportive come strumento di convivenza civile: fair play-Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cura degli ambienti.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione attiva a esperienze di solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore e il significato dell'appartenenza a una comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo stato italiano e le sue istituzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto interpersonale: significato delle regole, con riferimento anche ai Regolamenti scolastici-Regolamenti scolastici-

Regolamenti d'Istituto e Patto di corresponsabilità

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti in vari contesti (classe, palestra, strada, musei, ...)-Fattori di rischio degli ambienti a partire da quello scolastico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze (sistema nervoso)-Salute e dipendenze nello sport.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento di aria e acqua, impatto antropico e sostenibilità-Il riciclo dei materiali-Inquinamento acustico-Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi-Lo sviluppo sostenibile.



Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento acustico-I beni pubblici sono beni di tutti-Scelte e condotte in contrasto con l'illegalità-Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici mondiali

.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le situazioni di pericolo ambientale-II rischio sismico e idrogeologico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento di aria e acqua; impatto antropico e sostenibilità-Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi-Le situazioni di pericolo ambientale-Lo sviluppo sostenibile; i cambiamenti climatici; rischio sismico e idrogeologico- La sostenibilità energetica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio culturale ed artistico del proprio territorio, materiale e immateriale-Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi-

Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici mondiali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica

Contrasto alla criminalità nelle sue varie forme-Scelte e condotte in contrasto all'illegalità-
Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici mondiali

Attività

Mostra "Con l'arte contro la mafia"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di informazioni con le tecnologie digitali-Selezione delle informazioni ricavate da fonti digitali; analisi, confronto, valutazione critica delle fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Selezione delle informazioni ricavate da fonti digitali; analisi, confronto, valutazione critica delle fonti.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di informazioni con le tecnologie digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo e condivisione di informazioni: le fake news.

La privacy: gestione dei propri dati e rispetto dei dati altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per l'uso di tablet e pc-L'ambiente digitale: i social; identità reale e digitale-Utilizzo e condivisione di informazioni: le fake news.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interventi di prevenzione nelle classi a cura della referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Fare "Rete"- L'ambiente digitale: i social; identità reale e digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo- Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Piazza Leonardo da Vinci ha definito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del Ministero dell'Istruzione e del Merito - DM N°183 del 07 settembre 2024 - che integrano la Legge 92 del 20 agosto 2019 e il suo Decreto attuativo del 22 giugno 2020.

Le linee guida mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti, compiti, comportamenti personali e istituzionali; sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza; enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.

L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare nella consapevolezza che ogni disciplina è



parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Ogni proposta educativa è occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento nella quotidianità di comportamenti adeguati e consapevoli.

Le proposte delle Istituzioni esterne (Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni, Parrocchie,...), i progetti già in atto nella scuola e il supporto delle famiglie diventano importanti per affiancare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società che diventa sempre più complessa. Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE:** conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale e consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini.
2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** promozione dell'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, della valorizzazione del patrimonio culturale, dell'educazione alimentare, della prevenzione delle dipendenze.
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** interazione consapevole con le tecnologie digitali; attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo.

Per il primo ciclo di istruzione, gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rappresentano la declinazione dei **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** e sono distinti per la **SCUOLA PRIMARIA** e la **SCUOLA SECONDARIA** di primo grado.

Si rimanda all'allegato per l'approfondimento degli obiettivi."

Allegato:

EDCIVICA 25-26.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda all'allegato per la descrizione delle attività previste per lo sviluppo dei traguardi di competenza di Educazione Civica.

Allegato:

ATTIVITA ED. CIVICA IC LdV 2025-26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo Piazza Leonardo Da Vinci di Milano struttura il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza in linea con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, dedicando almeno 33 ore annuali all'insegnamento trasversale.

Questo approccio promuove lo sviluppo di competenze relative a Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, integrandole in tutte le discipline per favorire autonomia, responsabilità e inclusione.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto: espressione di autonomia e identità scolastica

"Il curricolo di Istituto rappresenta l'esercizio concreto della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, incarnando al contempo le scelte condivise della comunità educativa e l'identità specifica dell'Istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Si tratta di uno strumento dinamico per l'organizzazione dell'apprendimento, elaborato attraverso



un processo collettivo di docenti, dirigenti e personale ATA, che rielabora e contestualizza le Indicazioni Nazionali rispetto alla realtà territoriale di Milano e alle esigenze della nostra utenza diversificata.

Flessibile per natura, il curricolo guida gli interventi didattici quotidiani, adattandosi alle peculiarità del contesto – inclusione di alunni con BES (Legge 170/2010), multiculturalità e bisogni digitali – e favorendo una personalizzazione dei percorsi formativi.

Nella sua definizione, l'Istituto tiene conto delle competenze delle figure professionali interne e delle partnership consolidate con enti territoriali, come ad esempio reti per progetti di Educazione Civica e collaborazioni verso il territorio.

Questa stesura diventa un'opportunità strategica per mappare le risorse disponibili, ridefinire le priorità educative (competenze trasversali, motivazione e cittadinanza attiva) e garantire un allineamento tra pratiche innovative quotidiane, valutazione digitale condivisa e obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

Così concepito, il curricolo non è un documento statico, ma un motore di innovazione che promuove ambienti di apprendimento aperti, collaborativi e inclusivi, preparando gli alunni a un mondo in evoluzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è l'insieme degli obiettivi che la scuola intende dare per la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA).

Con il termine internazionalizzazione, nell'ambito didattico, si fa riferimento al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula di studio più internazionali e per preparare il personale della scuola, le studentesse e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento, studio e formazione per un periodo breve sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano in questo quadro molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche



- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati tramite progetti Erasmus+.
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane.

Per l'IC Piazza Leonardo da Vinci, la dimensione europea e internazionale rappresenta uno degli ambiti di azione a sostegno sia di percorsi di mobilità, di scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione.

Il nostro Istituto si impegna a introdurre un insieme di misure e azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle nuove esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, di sperimentazione di nuovi ambiti di apprendimento.

Per la popolazione studentesca verranno avviate attività che mirano ad ampliare conoscenze, competenze e abilità al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di essere protagonisti, nonché interpreti critici, dei rapidi cambiamenti a livello tecnologico, culturale e sociale, che caratterizzano i nostri tempi e le nostre società.

In particolare, la mobilità consentirà agli alunni di ampliare i confini del loro spazio d'azione, di poter immaginare il loro futuro in un paese diverso da quello di provenienza. A ciò si aggiunga la possibilità di ampliare le proprie conoscenze sui paesi europei: oltre alla lingua, la geografia, la storia, la letteratura, le tradizioni e la loro Weltanschauung. Un sapere che permetterà alle studentesse e agli studenti di allargare la propria visione del mondo, sfuggendo alle ristrettezze del naturale etnocentrismo di chi poco si confronta con le culture altre.

Attività per l'internazionalizzazione



Certificazione linguistica

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni della scuola primaria e secondaria: conseguimento certificazione linguistica livello A2/B1 rilasciata da enti certificatori lingue straniere riconosciuti a livello internazionale.

Content and Language Integrated Learning

Progetti CLIL: l'utilizzo della lingua straniera viene integrata nei contenuti disciplinari di materie non linguistiche. In questo modo gli studenti hanno la possibilità di utilizzare la lingua straniera per potenziare la competenza comunicativa in contesti di studio specifici.

Stage linguistici all'estero

Durante l'anno scolastico l'Istituto organizza stage linguistici in Spagna per le classi terze dell'indirizzo di spagnolo della scuola secondaria di I grado.

Gli stage linguistici mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- approfondire la conoscenza della lingua straniera;
- potenziare la competenza comunicativa anche attraverso l'utilizzo di testi anche per ricerche di informazioni e approfondimenti;
- favorire la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.
- allargare gli orizzonti conoscitivi degli alunni.
- conoscere i luoghi nuovi da un punto di vista architettonico, storico e ambientale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratorio di Coding e Robotica per lo Sviluppo del Pensiero Computazionale e del Problem Solving - Primaria**

L'azione prevede l'implementazione di attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa, con un approccio graduale e adatto alle diverse fasce d'età.

Scuola Primaria (Pensiero Algoritmico e Visual Coding)

Le attività saranno incentrate sull'utilizzo di piattaforme di programmazione a blocchi (es. Scratch, Code.org, Blockly) per introdurre i concetti fondamentali del coding senza la necessità di digitare un codice complesso.

Gli studenti impareranno a creare semplici storie interattive, animazioni e giochi, concentrandosi sulla logica di sequenza, ripetizione (ciclo) e selezione (condizione).

Verranno introdotti i concetti base della robotica attraverso kit intuitivi e adatti all'età (es. Bee-Bot, Blue-Bot, Lego WeDo, Cubetto) per dare corpo fisico alla logica di programmazione e favorire l'apprendimento attraverso la manipolazione concreta.

Particolare attenzione sarà dedicata alle attività unplugged (senza dispositivi digitali) per sviluppare il pensiero algoritmico attraverso giochi, movimento corporeo e attività ludiche che non richiedono tecnologia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Logica e Sequenza: sviluppare la capacità di scomporre un problema complesso in una serie di istruzioni semplici e ordinate, riconoscendo pattern e sequenze logiche (pensiero algoritmico).

Problem Solving: acquisire la capacità di identificare, analizzare e correggere errori in una sequenza di istruzioni, sviluppando resilienza e pensiero critico (attività di debugging).

Creatività Digitale: utilizzare il coding come strumento di espressione creativa per la realizzazione di arte, musica, animazioni e storie digitali.

Collaborazione: lavorare in coppia o in piccoli gruppi per progettare e realizzare attività di coding e robotica, sviluppando competenze comunicative e sociali.



Orientamento Spaziale: comprendere e utilizzare concetti di direzione, distanza e coordinate attraverso la programmazione di robot e personaggi virtuali.

○ **Azione n° 2: Laboratorio STEAM - Storytelling Digitale, Narrativa Interattiva e Videomaking - Primaria**

L'azione prevede l'integrazione delle competenze tecnologiche con quelle artistiche ed espressive attraverso percorsi di storytelling digitale e videomaking educativo. L'approccio STEAM permette di valorizzare la creatività, l'immaginazione e le competenze comunicative degli studenti, utilizzando strumenti digitali per dare vita a narrazioni originali, documentari, cortometraggi e contenuti multimediali.

Scuola Primaria (Narrazione Digitale e Animazione)

Gli studenti saranno guidati nella creazione di storie digitali interattive utilizzando piattaforme intuitive (es. Scratch, Book Creator, Toontastic, Stop Motion Studio) che permettono di integrare testo, immagini, suoni e animazioni.

Verranno realizzati progetti di animazione digitale attraverso tecniche di stop-motion, pixel art e sprite animation, favorendo la comprensione dei principi base del movimento e della sequenza narrativa.

Le attività includeranno la scrittura creativa del copione, la progettazione visiva dei personaggi e degli scenari, la registrazione di dialoghi e suoni, e il montaggio finale del prodotto digitale.

Particolare attenzione sarà dedicata allo storytelling transmediale, in cui una stessa storia può essere raccontata attraverso diversi linguaggi e piattaforme (libro digitale, video,



podcast, presentazione interattiva).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze Narrative: Sviluppare la capacità di ideare, strutturare e raccontare storie originali utilizzando linguaggi verbali, visivi e sonori in modo integrato.

Alfabetizzazione Multimediale: Acquisire familiarità con gli strumenti digitali di creazione contenuti, comprendendo le specificità di testo, immagine, suono e movimento.

Creatività e Immaginazione: Esprimere idee, emozioni ed esperienze attraverso la produzione di contenuti digitali originali, sviluppando un linguaggio personale.

Collaborazione Creativa: Lavorare in gruppo per la realizzazione di progetti narrativi complessi, assumendo ruoli diversi (autore, regista, attore, tecnico audio/video, editor) e valorizzando i contributi di ciascuno.

Competenze Tecniche di Base: Utilizzare strumenti di registrazione audio/video, software di animazione e piattaforme di storytelling digitale in modo autonomo e creativo.



○ **Azione n° 3: Laboratorio di Coding e Robotica per lo Sviluppo del Pensiero Computazionale e del Problem Solving - Secondaria**

L'azione prevede l'implementazione di attività curricolari.

Scuola Secondaria

Per sviluppare competenze STEM alla Scuola Secondaria di Primo Grado, si punterà su didattica digitale e attività laboratoriali pratiche, si utilizzeranno ambienti di apprendimento innovativi e approcci interdisciplinari (metodo STEAM), si promuoveranno metodologie attive (problem solving, project-based learning, cooperative learning) e uso critico di tecnologie digitali, per stimolare creatività, pensiero critico e autonomia, con progetti di robotica, coding ed esplorazione scientifica del territorio. Verranno introdotti i concetti base della robotica attraverso kit intuitivi (es. Lego WeDo) per dare corpo fisico alla logica di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di Apprendimento (O.d.A.)

O.d.A. per la Scuola Secondaria

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca e azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

Area di Competenza 1 - Alfabetizzazione su informazioni e dati

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area di Competenza 2 - Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali



2.3 Impegnarsi nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area di Competenza 3 - Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area di Competenza 4 - Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Tutelare la salute e il benessere

4.4 Tutelare l'ambiente

Azioni e Metodologie Chiave

- Didattica Laboratoriale: "Mani in pasta" con esperimenti scientifici, costruzione, smontaggio e ricostruzione di oggetti tecnologici.
- Approccio Integrato (STEAM): Unire Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per risolvere problemi complessi.



- **Progettazione (Project-Based Learning):** Creare progetti che richiedono l'applicazione di conoscenze di più discipline per raggiungere un obiettivo.
- **Problem Solving e Pensiero Critico:** Affrontare sfide concrete, stimolando la creatività e l'autonomia operativa.
- **Robotica Educativa e Coding:** Attività con robot e introduzione ai linguaggi di programmazione per sviluppare logica e sequenzialità.
- **Esplorazione del Territorio:** Laboratori scientifici che studiano la fauna, la flora e le risorse locali, collegando la scuola al contesto reale.
- **Didattica Digitale:** Utilizzo di software, piattaforme collaborative (es. Google Workspace), creazione di contenuti digitali (presentazioni, test) e utilizzo di dispositivi (tablet, computer).
- **Orientamento:** Percorsi e tutoraggio per guidare gli studenti verso studi e carriere STEM, coinvolgendo anche le famiglie.

Competenze Specifiche da Sviluppare

- **Pensiero Logico-Matematico:** Classificare, ordinare, contare, seriare.
- **Osservazione e Analisi:** Stimolare l'osservazione della realtà e l'analisi dei dati.
- **Autonomia e Creatività:** Incentivare la scoperta e la capacità di ideare soluzioni.
- **Competenze Digitali:** Utilizzare gli strumenti tecnologici per comunicare, collaborare e creare.
- **Competenze Trasversali:** Comunicazione, collaborazione e creatività (le 4 C), fondamentali per le STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. P.ZZA L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - CHI SONO: CONOSCO ME STESSO

Accoglienza: due attività ludico/culturale/sportive sul territorio per costruire un gruppo classe affiatato.

Attività:

- arrampicata a Rockspot: mettere alla prova se stessi e rafforzare la fiducia nell'altro;
- laboratori scientifici: esplorare e sperimentare il mondo della scienza;
- uscite sul territorio: conoscere il patrimonio e i servizi della città;
- didattica orientativa: conoscere se stesso e scoprire le proprie attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	48	0	48



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività ludico/culturale/sportive sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - CHI SONO GLI ALTRI: CONOSCO E MI CONFRONTO CON CHI HO INTORNO.

- Laboratorio teatrale: mettersi in gioco, superare le paure, interagire con gli altri.
- Progetto neve: vivere un'esperienza comunitaria e sportiva insieme ai compagni, favorire la capacità di lavorare insieme nel rispetto di se stessi e degli altri.
- Zero gravity: mettere alla prova se stessi e rafforzare la fiducia nell'altro.
- Laboratori scientifici: esplorare e sperimentare il mondo della scienza.
- Orientamento con operatori esterni : acquisire le prime informazioni riguardo l'offerta formativa delle scuole secondarie.
- Progetto affettività : attraverso occasioni di ascolto progredire nella crescita e individuare risorse e capacità.
- Didattica orientativa: conoscere se stesso e scoprire le proprie attitudini.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	74	0	74

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività ludico/culturale/sportive sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - **ESPLORO IL MONDO PER COSTRUIRE IL MIO FUTURO**

- Attività di orientamento scolastico per scegliere la scuola superiore: incontrare operatori esterni e studenti di varie scuole secondarie al fine di operare la migliore scelta.
- Progetto affettività: ampliare il bagaglio di conoscenze che permettono di essere più consapevole e in contatto con il proprio mondo interno ed acquisire, di conseguenza, una maggiore comprensione delle proprie modalità di interagire con gli altri.
- Laboratori scientifici: esplorare, sperimentare e appassionarsi al mondo della scienza.
- Stage/ viaggio di istruzione: conoscere il patrimonio artistico/culturale, vivere un'esperienza comunitaria, sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia.
- Didattica orientativa: conoscere se stesso e scoprire le proprie attitudini.
- Certificazioni linguistiche: potenziare la competenza nelle lingue straniere e scoprire attitudini e talenti, per alunni aderenti all'iniziativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	84	0	84

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività ludico/culturale/sportive sul territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Con l'Arte contro la mafia

Il progetto coinvolge diverse scuole e prevede l'allestimento, nell'aula polifunzionale della primaria, di una mostra curata dalla Direzione Generale Musei dal titolo "Con l'arte per la legalità – Salute e benessere nell'antichità". È prevista l'esposizione di reperti archeologici, in gran parte confiscati alle organizzazioni criminali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

- Promuovere la legalità attraverso l'arte e accrescere il senso di appartenenza a una comunità locale
- Sviluppare le competenze chiave europee attraverso metodologie didattiche innovative come il Service Learning
- Implementare la sinergia con il territorio e creare un "Presidio Educativo", attivo anche oltre l'orario scolastico, aperto a tutta la comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale



Approfondimento

Il progetto prevede incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione per le famiglie.

I genitori sono coinvolti attivamente per l'apertura della mostra nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

● Un libro ti fa grande (Primaria)

Utilizzo quotidiano della biblioteca scolastica e della biblioteca di classe da parte di alunni e docenti, per il prestito individuale o per attività di consultazione/ricerca e di promozione della lettura. Pianificazione e organizzazione di interventi differenziati nelle varie interclassi, programmati dai docenti all'inizio dell'anno scolastico (incontri con autori e illustratori, visite a biblioteche e librerie, partecipazione a iniziative culturali dedicate ai libri, lettura ad alta voce in classe, percorsi di lettura a tema). Organizzazione di mostre e vendite di libri interne alla scuola, in collaborazione con le librerie presenti sul territorio. Organizzazione di iniziative di formazione per i docenti su temi inerenti alla lettura e alla scrittura, in collaborazione con le librerie presenti sul territorio. Fornitura dei libri di testo agli alunni tramite libreria convenzionata con la scuola e con i comuni di residenza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche per favorire la crescita della persona, l'esercizio pieno della



cittadinanza e l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. Scoprire la lettura come piacere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Sono coinvolti come volontari numerosi genitori, nonni e simpatizzanti, i docenti delle singole classi, un docente coordinatore, librai, autori ed esperti del settore.

● Metamorfosi (Secondaria)

Il progetto viene svolto in maniera verticale, articolato come percorso interdisciplinare rivolto a tutte le classi e da sviluppare attraverso contenuti modulati su più materie e secondo l'età dei discenti. L' esordio è costituito da un intervento da parte di migranti e carcerati che brevemente racconteranno la loro storia. Le classi prime e seconde avvieranno il percorso attraverso la lettura in classe di testi a tema e successive attività laboratoriali che coinvolgeranno diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Stesura di un Curricolo Digitale Verticale con relative rubriche di valutazione a partire dalle competenze di Educazione Civica per contrastare il divario educativo e favorire l'inclusione.

Traguardo

Definire le competenze digitali chiave per ogni ordine di scuola, pianificare attività didattiche che le sviluppino e prevedere momenti di valutazione degli apprendimenti conseguiti.

Risultati attesi

- Riflettere sui fenomeni migratori e sulle relative problematiche di accoglienza.
- Riconoscere e apprezzare la diversità per costruire società multiculturali e inclusive.
- Riconoscere il valore positivo della trasformazione come occasione di riscatto e di crescita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

"Metamorfosi" è un progetto della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Fondazione Peppino Vismara, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, Fondazione Alberto e Franca Riva e Fondazione Santo Versace.

● Sviluppo delle competenze STEM (Secondaria)

Il percorso formativo si compone di diverse attività, tra cui la partecipazione a giochi matematici, laboratori scientifici e programmi di potenziamento matematico. Tali attività, condotte anche da esperti esterni (Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Musei e privati), possono essere svolte sia durante l'orario scolastico che nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Stesura di un Curricolo Digitale Verticale con relative rubriche di valutazione a partire dalle competenze di Educazione Civica per contrastare il divario educativo e favorire l'inclusione.

Traguardo

Definire le competenze digitali chiave per ogni ordine di scuola, pianificare attività didattiche che le sviluppino e prevedere momenti di valutazione degli apprendimenti conseguiti.

Risultati attesi

- coinvolgere e motivare gli alunni allo studio, tramite un approccio basato sull'imparare partecipando e divertendosi - divulgare tra i ragazzi la scienza e le sue connessioni con i molteplici aspetti della conoscenza e dell'ingegno umano (arte, sport, tecnologia, musica..) - avviare al metodo scientifico e sensibilizzare gli alunni rispetto alle problematiche ambientali e di educazione alla salute - sviluppare la capacità progettuale e la creatività - sviluppare adeguate competenze digitali e computazionali, capacità logiche e di problem solving - promuovere l'incremento critico e consapevole dell'uso delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **Promozione della lettura e scrittura creativa (Secondaria)**

Le attività di promozione della lettura e sviluppo delle capacità di scrittura creativa si svolgono nelle classi attraverso l'attività quotidiana di guida a un processo di lettura e scrittura consapevole delle tecniche e degli strumenti per diventare una comunità di "lettori e scrittori". A questo scopo vengono sostenute e favorite le occasioni di lettura individuale libera, proposti momenti di lettura ad alta voce da parte degli insegnanti a partire da testi condivisi con le varie classi, organizzati incontri con autori e predisposte iniziative di vario genere volte a promuovere il piacere della lettura e della scrittura (collaborazione con biblioteche di zona, partecipazione a concorsi letterari e a iniziative culturali sul territorio, organizzazione di corsi di scrittura creativa con esperti esterni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

- Stimolare il piacere della lettura e della scrittura. - Condividere esperienze utili a consolidare il gruppo classe come comunità. - Fornire competenze necessarie per sviluppare un rapporto attivo e costruttivo con la lettura e la scrittura. - Acquisire abilità e competenze di scrittura a partire dai testi e dall'individuazione nei testi stessi di tecniche e strategie da applicare in maniera autonoma.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le storie nella storia (Secondaria)

Il progetto prevede di attivare un percorso di conoscenza della Storia attraverso esperienze e realtà concrete, con la mediazione di strumenti coinvolgenti come il teatro, la visione di film o



filmati e uscite sul territorio a musei o luoghi significativi. I percorsi affrontati tratteranno momenti diversi della Storia, con una particolare attenzione alle "microstorie", collegandosi agli obiettivi di educazione alla cittadinanza; le attività proposte si articolano nel corso del triennio e sono mirate a sviluppare aspetti cognitivi, affettivi e relazionali. Le classi vengono coinvolte attraverso momenti di lettura condivisa, visione di filmati e riflessioni guidate; vengono organizzate uscite sul territorio e proposta la partecipazione a spettacoli teatrali e lezioni-concerto, con il supporto di compagnie teatrali ed esperti esterni. Al fine di favorire la conoscenza storica e sensibilizzare al valore della memoria, vengono previsti incontri con testimoni e interventi nelle classi mirati alla conoscenza della cultura e delle tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.



Risultati attesi

- Educare al rispetto dell'altro. - Sviluppare il senso coscienza civile. - Formare un pensiero critico. - Favorire l'interiorizzazione dei valori di tolleranza, rispetto e solidarietà. - Approfondire conoscenze storiche, sociali, artistiche, culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Il giornalino scolastico (Secondaria)

Il progetto ha come obiettivo l'allestimento di un giornalino elaborato esclusivamente dagli studenti sotto la guida dei docenti che coordinano il lavoro degli alunni indirizzandoli alla composizione. I docenti responsabili del giornale raccolgono i materiali, adeguano le lunghezze, collegano articoli e immagini e selezionano i lavori in base alla qualità, alla aderenza alle rubriche e facendo in modo che siano rappresentate tutte le classi. Il giornale viene pubblicato in copia digitale sul sito e diviene un collettore di tutti i lavori svolti durante l'anno nelle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Stesura di un Curricolo Digitale Verticale con relative rubriche di valutazione a partire dalle competenze di Educazione Civica per contrastare il divario educativo e favorire l'inclusione.

Traguardo

Definire le competenze digitali chiave per ogni ordine di scuola, pianificare attività didattiche che le sviluppino e prevedere momenti di valutazione degli apprendimenti conseguiti.

Risultati attesi

- Potenziare le abilità linguistiche degli alunni di tutte le classi tramite la scrittura di un testo giornalistico.
- Potenziare le capacità di scrittura nelle lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco con la composizione di articoli in lingua che raggiungono i livelli A1 e A2.
- Realizzare progetti concreti (articoli, disegni, elaborati, foto) in vista della pubblicazione.
- Creare lavori nelle varie educazioni (disegni, foto, video) finalizzati ad illustrare gli articoli scritti.



Valorizzare le competenze digitali degli alunni con l'utilizzo di programmi di scrittura, di rielaborazione immagini e di video di cui si può inserire il codice QR.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità (Secondaria)

La proposta viene rivolta agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria; essa è integrata nella programmazione interdisciplinare di ciascun Consiglio di Classe. Il percorso si articola con modalità differenti a seconda della classe cui è rivolta: • CLASSE PRIMA - TEMATICHE: scoperta del sé, emozioni e amicizia; - MODALITÀ DIDATTICHE: laboratori di lettura e scrittura, laboratori artistici. • CLASSE SECONDA: - TEMATICHE: le relazioni, la famiglia e l'amore; - MODALITÀ DIDATTICHE: laboratori teatrali. • CLASSE TERZA: - TEMATICHE: amore e sessualità, discriminazioni e disuguaglianze, in particolare di genere; - MODALITÀ DIDATTICHE: incontri con esperti, laboratori didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Risultati attesi • Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria vita interiore, emotiva ed affettiva. • Potenziare le competenze comunicative attraverso il linguaggio creativo dell'arte e del teatro per superare l'analfabetismo affettivo. • Prevenire ogni forma di discriminazione, traducendo la consapevolezza affettiva in una palestra di cittadinanza. • Educare ad una sessualità basata saldamente sui principi di equità di genere, autodeterminazione e accettazione della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Studio guidato (Secondaria)

Il doposcuola è uno spazio protetto per i ragazzi in cui poter svolgere i compiti con il supporto nello studio degli alunni del liceo Volta sotto la supervisione dei nostri docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

- Promuovere azioni positive nei confronti dei ragazzi per incentivare il successo formativo.
- Valorizzare le potenzialità individuali e la costruzione di positive relazioni interpersonali.
- Collaborare con la scuola e la famiglia nella gestione delle problematiche scolastiche e relazionali dei ragazzi.
- Contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, soprattutto dei minori provenienti dalle fasce più deboli della comunità.
- Offrire un ambiente positivo in cui i ragazzi possano lavorare in autonomia in una situazione di controllo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività Multidisciplinari di Scienze Motorie e Sportive



(Secondaria)

La scuola Secondaria di I Grado promuove molteplici attività sportive. Le attività si svolgeranno il martedì in orario pomeridiano, dalle 14:30 alle 15:45, presso la palestra scolastica; inizieranno a metà ottobre e termineranno in aprile. Le lezioni sono gratuite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni



dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

• Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive; • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Italiano L2 e certificazioni delle lingue straniere (Secondaria)

Il progetto Italiano L2 ha come finalità quello di individuare efficaci e innovative strategie educative finalizzate all'accoglienza e alla creazione di una didattica funzionale rispetto all'utenza di ragazzi non italofoni sempre più presenti nel nostro Istituto. Come l'anno scorso, la scuola utilizzerà delle risorse interne per l'insegnamento dell'Italiano L2 e usufruirà anche di un corso di Italiano di livello A1 organizzato esclusivamente per gli alunni N.A.I. dall'Associazione Verga, di 100 ore, in cofinanziamento con la nostra scuola. L'apertura a lingue e culture diverse prevede inoltre – come attività di potenziamento (Legge 107/2015 art.1 comma 7°) – l'attivazione di corsi propedeutici all'ottenimento di certificazioni linguistiche di lingua Inglese (livello B1 PET)



e di Tedesco (livello A1), rivolti agli studenti di terza media e gestito da docenti interni. I corsi hanno durata annuale e si articolano in incontri pomeridiani. Viene offerta la possibilità di conseguire la certificazione di Francese (livello A2) e Spagnolo (livello A2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento di traguardi relativi alle competenze prefissati attraverso griglie comuni di valutazione degli orientamenti chiave e condivisione dei risultati attraverso l'implementazione di un ambiente digitale per il confronto e il



monitoraggio.

Traguardo

Ideazione e redazione di strumenti e criteri condivisi di valutazione comuni (rubriche di valutazione competenze, prove comuni, griglie di osservazione) coinvolgendo gli stakeholder nel processo valutativo.

Risultati attesi

L'attività si propone di incrementare le competenze linguistiche dei discenti, con riferimento alla seconda competenza chiave europea.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Incontri con la madrelingua (Primaria)

Il progetto si propone di stimolare la curiosità per la lingua inglese con attività finalizzate a far parlare gli alunni e a stimolare in loro la comprensione dei messaggi attraverso l'intuizione e la considerazione del contesto comunicativo. Il progetto offre inoltre l'opportunità agli alunni di quarta e di quinta di essere preparati, anche con il supporto dell'insegnante madrelingua e durante l'orario scolastico, a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Stesura di un Curricolo Digitale Verticale con relative rubriche di valutazione a partire dalle competenze di Educazione Civica per contrastare il divario educativo e favorire l'inclusione.

Traguardo

Definire le competenze digitali chiave per ogni ordine di scuola, pianificare attività didattiche che le sviluppino e prevedere momenti di valutazione degli apprendimenti conseguiti.

Risultati attesi

Ampliare il lessico e potenziare la capacità di comprensione e produzione. Avere la possibilità di scambi verbali con una native speaker.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto teatro (Primaria)

Percorsi differenziati nelle varie interclassi, programmati dai docenti interessati all'inizio dell'anno scolastico. Eventuale adesione a spettacoli proposti dal progetto "Zona teatrale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Promuovere l'attività teatrale come risorsa multidisciplinare. Valorizzare le potenzialità espressive e comunicative dei diversi linguaggi, verbali e non verbali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Psicomotricità (Primaria)

Il progetto prevede l'avvio alla pratica psicomotoria al fine di favorire e migliorare lo sviluppo delle capacità senso-percettive, la presa di coscienza di sé in rapporto al mondo degli oggetti e degli altri, le capacità di organizzazione spazio- temporale e la coordinazione dinamica generale. Si prevedono 10 lezioni di un'ora per ogni classe prima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza del sé corporeo per tutti gli alunni delle classi prime.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Nuoto (Primaria)

Il progetto si svolge secondo questa articolazione: 4 lezioni per le classi prime, 12 lezioni per le classi seconde e terze, 8 lezioni per le classi quarte e quinte. Attraverso esercitazioni ludiche individuali e di gruppo, gli allievi percepiscono l'acqua e apprendono le tecniche acquatiche migliorando gli schemi motori, l'equilibrio e la coordinazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere e potenziare l'attività natatoria negli alunni della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Sportello psicologico (Primaria)

Il progetto fornisce la consulenza con uno psicologo una volta al mese che sarà counseling dalle ore 12 alle ore 16. Il progetto ha durata annuale ed è finanziato dall'Azienda Bracco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenire il disagio scolastico, in relazione agli aspetti emotivi, relazionali e di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Screening DSA (Primaria)

Il progetto, in linea con la Legge 170/2010, prevede la somministrazione di test standardizzati rapidi e semplici da applicare, finalizzati a monitorare le abilità fondamentali degli alunni della scuola primaria, favorendo una valutazione coerente con le specificità individuali e sostenendo una didattica personalizzata. In particolare, tali test analizzeranno la lettura a voce alta nei parametri di correttezza e rapidità, essenziali per una competenza fluida, e la comprensione del testo mediante lettura silenziosa, per verificare la capacità di interpretazione dei contenuti. Parallelamente, sarà valutata la scrittura sotto gli aspetti ortografici, per rilevare difficoltà nella



composizione delle parole e prassici, legati alla coordinazione motoria fine. Infine, l'iniziativa includerà la misurazione delle competenze matematiche di base, in armonia con gli obiettivi della normativa che richiede forme di verifica calibrate sulle necessità formative, riducendo disagi e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità. Questa valutazione multidimensionale permetterà di identificare precocemente punti di forza e criticità, orientando interventi mirati come piani didattici personalizzati (PDP), in collaborazione con famiglie e servizi sanitari. L'approccio rafforza l'inclusività scolastica prevista dalla legge, garantendo strumenti compensativi e dispensativi per un apprendimento equilibrato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ottenimento di un profilo dettagliato e oggettivo delle competenze degli alunni in lettura, scrittura e matematica, grazie ai test standardizzati somministrati. In particolare, si prevede di identificare precocemente alunni con potenziali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in conformità alla Legge 170/2010, per attivare tempestivamente piani didattici personalizzati (PDP) e interventi mirati che riducano il rischio di insuccesso scolastico. Inoltre, i dati raccolti consentiranno di monitorare i progressi individuali nel tempo, valutando l'efficacia delle strategie didattiche adottate e favorendo una programmazione inclusiva personalizzata. Infine, si attende un miglioramento della comunicazione con le famiglie, attraverso la condivisione di risultati chiari e un potenziamento complessivo dell'offerta formativa, con maggiore attenzione



alle diversità e al successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Indaco (Primaria)

Progetto regionale per la costituzione della rete scuola - Uonpia finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o di altri disturbi del neurosviluppo e all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Offrire ai docenti strumenti di osservazione finalizzati all'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e al conseguente potenziamento mirato delle quotidiane attività didattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Affettività (Primaria)

Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola Primaria, si propone di realizzare attività finalizzate a fornire supporto agli alunni nella ricerca di risposte sulle tematiche relative all'affettività, ai cambiamenti corporali e puberali e per favorire l'accettazione di sé e l'autostima. Il percorso viene presentato, prima dell'avvio, ai genitori nell'ottica di offrire un momento di riflessione sulle tematiche dell'affettività per supportarli nella riflessione sull'educazione dei propri figli. Al termine è previsto un momento di restituzione ai genitori del percorso svolto dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la scoperta di sé e la conoscenza della propria identità emotiva ed affettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne o esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Parole di primo soccorso (Primaria)

Corso di primo soccorso tenuto dai docenti di Croce Rossa Italiana Comitato di Milano e rivolto agli alunni delle classi quinte per spiegare ai bambini come intervenire in caso di piccole e grandi emergenze. Il percorso condotto attraverso l'impiego di disegni, colori e un linguaggio semplice.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni. Stimolare nei bambini una crescita consapevole e assertiva, nella piccola comunità familiare come nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica**

Strutture sportive

Palestra

● Certificazione linguistica (Primaria)

Il progetto offre l'opportunità agli alunni di quarta e di quinta di essere preparati durante l'orario scolastico a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche STARTERS TEST e MOVERS TEST. Le classi terze avranno inoltre un percorso propedeutico all'esame che affronteranno in quarta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le certificazioni linguistiche sono esami ideati appositamente per motivare e coinvolgere i bambini, e coprono tutte e quattro le abilità linguistiche: reading, writing, listening e speaking. Tutti gli esami fanno riferimento al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), il quadro standard internazionale che valuta e descrive le competenze linguistiche. Gli esami Cambridge Assessment English rispecchiano i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le proprie abilità legate all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari**Gruppi classe**



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Accoglienza (Primaria)

Da diversi anni nel nostro Istituto l'attività di accoglienza ha assunto una valenza rilevante poiché si ritiene che il momento iniziale dell'esperienza scolastica sia determinante per costruire motivazione ed interesse per il sapere: ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente che vive per poter stare bene. Le attività di Accoglienza hanno pertanto la finalità di sostenere l'avvio del percorso formativo degli alunni, partendo dai bisogni e dalle aspettative di ciascuno e creando le condizioni favorevoli per aiutare i bambini, le bambine e le famiglie a vivere il momento del passaggio, denso di attese ed emozioni, come un momento di crescita e di successo. Elemento importante delle attività di accoglienza è l'attività di tutoraggio tra i bambini di quinta e quelli di prima. Le occasioni di cooperazione tra i due ordini di classi sono previsti nell'arco di tutto l'anno e sono volti a far vivere alcune tappe importanti del primo anno di Scuola Primaria nel modo più naturale possibile; per i più grandi offre la possibilità di mostrare loro e agli altri il proprio percorso di crescita. Alcuni momenti sono vissuti dall'intero gruppo classe tutti insieme, come ad esempio la prima volta che ci si reca nella biblioteca scolastica; altri invece sono vissuti da singoli alunni di quinta che in autonomia raggiungono i piccoli per, ad esempio, trascorrere insieme gli intervalli. L'accoglienza viene intesa come un'attività continuativa che abbraccia tutto l'anno perché il percorso formativo di ogni alunno sia proficuo. Le attività proposte durante le prime settimane prevedono una didattica flessibile che, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi, in modo che gli alunni e le alunne si sentano a proprio agio e vivano l'ingresso nell'ambiente scolastico senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che è per loro più congeniale. Gli insegnanti durante il primo periodo di conoscenza rilevano le competenze comunicative, relazionali, cognitive di ciascun bambino e osservano le dinamiche interpersonali. Sulla base delle osservazioni effettuate, vengono formate le classi definitive che risulteranno equilibrate,



eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi



Favorire una stretta integrazione tra adulti e bambini, facendogli sentire quanto sia importante la loro storia, quanto sarà impegnativo il percorso che si affronterà insieme e quanto sarà emotivamente coinvolgente la relazione con loro. Valorizzare i significati della storia di ognuno avviando, sin da subito, gli allievi alla pratica della narrazione di sé, alla discussione aperta e al confronto autentico. Creare il piacere dello stare insieme avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi. Valorizzare la relazione tra allievi che non si conoscono e favorire così la costituzione di migliori gruppi classe. Avviare l'attività didattica con una modalità educativa che valorizzi da subito le caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno utilizzando, in senso costruttivo, l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei. Individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dall'equipe dei docenti. Verificare ai fini della formazione delle classi e della costruzione del progetto didattico educativo, le abilità, le competenze e le conoscenze possedute dagli allievi. Rendere, sin da subito, più diversificati e quindi più efficaci, gli apprendimenti coinvolgendo gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio e di peer education. Verificare i prerequisiti disciplinari degli allievi in modo da valorizzare le potenzialità di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Incontriamo le religioni del mondo (Primaria)

I flussi migratori degli ultimi decenni hanno reso più ricco il contesto socio-economico della nostra città, oggi caratterizzato dalla presenza di cittadini provenienti da diverse culture e



tradizioni. A tal fine l'Assessorato all'Educazione e Istruzione del Comune di Milano ha inteso promuovere il progetto "Incontriamo le Religioni del Mondo", rivolto alle classi quinte della scuola primaria con l'obiettivo di sperimentare un nuovo approccio didattico-educativo in grado di contribuire a fare della scuola uno dei luoghi privilegiati del dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere una conoscenza delle culture che caratterizzano le "differenti religioni e le differenze religiose" in un clima di rispetto e di apertura all'altro. Trasmettere il rispetto nei confronti di coloro che vivono delle scelte religiose diverse dalla propria. Sviluppare una conoscenza intersoggettiva e interculturale attraverso l'approccio alle diverse confessioni religiose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Siamo Nati per Camminare

Il progetto si propone di sensibilizzare bambini e famiglie ad una mobilità sostenibile, ad uno stile di vita sano. "Siamo nati per camminare" è un progetto-gioco che mira a promuovere una mobilità più sostenibile lungo il percorso casa-scuola contribuendo a rendere le strade più sicure e accoglienti per i più piccoli e a sollecitare i bambini a porre attenzione all'area limitrofa alla scuola, alle sensazioni ed emozioni che trasmette. Il suo metodo è basato su un approccio ludico, la competizione virtuosa tra le classi e scuole partecipanti e l'ascolto dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare bambini e famiglie a una mobilità sostenibile, a uno stile di vita sano. Perseguire attraverso attività ludiche obiettivi del curriculum di scuola mirati a: • promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; • rispettare l'ambiente e comprendere la necessità di una



mobilità sostenibile, rispettosa dell'ecosistema; • conoscere il quartiere e gli spazi pubblici offerti ai bambini, comprendendo il concetto di Comune e Municipio; • conoscere e rispettare le regole della mobilità stradale; • raccogliere dati e rappresentarli su tabelle e grafici; • condividere con gli altri la cura e il rispetto dell'ambiente sociale e naturale; • esprimere in modo creativo vissuti personali e collettivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Tragitto casa-scuola

● Istruzione domiciliare

Per coloro che non possono frequentare le lezioni per un periodo superiore ai 30 giorni e sono sottoposti a terapie mediche può essere richiesta l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Il progetto prevede la stesura di un piano personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe, condiviso con la famiglia e con le strutture che hanno preso in carico i ragazzi. Il documento viene elaborato dopo attenta analisi dei bisogni e delle situazioni degli alunni da parte di tutti i docenti. La continuità con la scuola permette di mantenere una relazione dialogica utile al superamento del periodo di isolamento. La redazione del documento prevede: -L'accoglimento della richiesta della famiglia; -L'interazione con enti istituzionali territoriali (scuola polo, scuola ospedaliera, ospedale...); -Il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe; -La rimodulazione dei contenuti disciplinari; -La riformulazione degli orari dei docenti; -L'utilizzo di piattaforme per l'attività didattica.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Attività di potenziamento

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curricolari e progettuali, sono utilizzate all'interno dell'Istituto Comprensivo per affiancare e supportare i docenti nelle attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES, con particolare attenzione verso DSA e NAI, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dal Dirigente Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico. Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base e trasversali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Informatizzata****Aule****Aula generica**

● **Stratiepolo sportiva (Secondaria)**

Gli studenti di tutte le classi sono chiamati a partecipare a competizioni sportive in diverse discipline, calibrate in base all'età degli alunni (lancio del vortex, salto in lungo, velocità, staffetta mista maschile e femminile, corsa campestre). Le manifestazioni si svolgeranno presso impianti sportivi ubicati nel comune. I vincitori nei vari ambiti verranno premiati nelle varie categorie. Tutti i docenti della scuola sono coinvolti nelle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.



Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Il progetto Stratiepolo sportiva si propone di favorire la collaborazione tra pari, l'iniziativa e la competizione positiva. Si prefigge inoltre di sviluppare il senso di appartenenza alla scuola Tiepolo attraverso un percorso interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianto sportivo gestito da enti territoriali
(Comune...))

● Stage linguistico in Spagna (Secondaria)

Le classi terze di Spagnolo saranno protagoniste dello Stage Linguistico in Spagna. L'esperienza avrà la durata di sette giorni e sei notti. I ragazzi saranno sistemati in coppie (e magari qualche triple, se richiesto/necessario) presso famiglie selezionate dalla scuola. Ogni mattina seguiranno 4 ore di lezione con docenti madrelingua; nel pomeriggio invece svolgeranno attività ludico/culturali in giro per la città. Questa esperienza ha una forte valenza linguistica ma anche sociale e culturale. I ragazzi dovranno gestire tempi, soldi, energie, conoscenze e saranno posti nella condizione di sviluppare tutte quelle soft skills di cui tanto si parla e che spesso non sono



sviluppate granché. I ragazzi tornano a casa con più sicurezza nel parlare la lingua spagnola, con più fiducia in sé stessi e con gli occhi pieni di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento di traguardi relativi alle competenze prefissati attraverso griglie comuni di valutazione degli orientamenti chiave e condivisione dei risultati attraverso l'implementazione di un ambiente digitale per il confronto e il monitoraggio.

Traguardo

Ideazione e redazione di strumenti e criteri condivisi di valutazione comuni (rubriche di valutazione competenze, prove comuni, griglie di osservazione) coinvolgendo gli stakeholder nel processo valutativo.



Risultati attesi

Approfondire la conoscenza della lingua straniera. Potenziare la competenza comunicativa.
Favorire la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello psicologico (Secondaria)

Lo Sportello Psicologico d'Istituto rappresenta, ormai da diversi anni, un punto di riferimento stabile, uno spazio di ascolto e sostegno dedicato agli studenti, alle loro famiglie e ai docenti. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere il benessere psicologico e relazionale della comunità scolastica, offrendo un luogo accogliente, riservato e protetto in cui poter parlare liberamente delle proprie difficoltà, riflettere su se stessi e ricevere un orientamento competente in una fase evolutiva complessa e delicata come l'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

- Promuovere il benessere psicologico e relazionale all'interno della scuola.
- Prevenire situazioni di disagio emotivo, ritiro sociale, ansia scolastica e difficoltà relazionali.
- Offrire supporto agli studenti nella gestione delle emozioni, del metodo di studio e delle relazioni con pari e adulti.
- Fornire consulenza a genitori e insegnanti per la lettura e la gestione di comportamenti problematici.
- Favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, creando una rete di intervento efficace e coerente.

Destinatari

Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esperienza sulla neve (Secondaria)

Le classi seconde avranno la possibilità di vivere un'esperienza all'aperto per favorire l'aggregazione tra i ragazzi attraverso lo sci e altre attività. Gli studenti attraverso dei laboratori interdisciplinari istituiti da esperti conosceranno l'ambiente montano. Lo scopo del progetto è di offrire a tutti la possibilità di sperimentare la pratica di una nuova disciplina o consolidare e migliorare la tecnica, ma anche offrire l'opportunità di osservare fuori dall'ambiente scolastico ciò che viene appreso in classe. Le guide alpine illustreranno i comportamenti corretti da adottare in montagna per la tutela del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Scoprire l'ambiente montano. Sviluppare la capacità di superare le difficoltà legate all'ambiente. Favorire lo sviluppo di competenze civiche e sociali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Stazione sciistica
--------------------	--------------------

● Cinema (Secondaria)

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria, con l'intenzione di fornire un approccio al linguaggio cinematografico e alla comunicazione audiovisiva. Obiettivo del percorso



sono la conoscenza e l'uso del linguaggio cinematografico con esempi pratici tratti da film, in cui i ragazzi potranno: a) comprendere come nasce un film e distinguere le tipologie (piani e aree) che compongono le riprese; b) analizzare i generi delle storie che il cinema racconta; c) riconoscere le diverse professioni che lavorano all'interno di una troupe cinematografica, con attenzione particolare a elementi come la sceneggiatura, la musica e il montaggio. Il progetto prende in considerazione anche il modo in cui il cinema viene proposto al pubblico: attraverso le presentazioni dei film, le recensioni, i commenti su giornali, tv e online. L' apprendimento teorico viene integrato dalla realizzazione creativa, da parte di ogni classe, di brevi corti, podcast o recensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Stesura di un Curricolo Digitale Verticale con relative rubriche di valutazione a partire dalle competenze di Educazione Civica per contrastare il divario educativo e favorire l'inclusione.

Traguardo

Definire le competenze digitali chiave per ogni ordine di scuola, pianificare attività didattiche che le sviluppino e prevedere momenti di valutazione degli apprendimenti conseguiti.



Risultati attesi

Sperimentare linguaggi espressivi. Sviluppare la creatività. Migliorare le capacità descrittive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Accoglienza (Secondaria)

Il progetto Accoglienza prevede lo svolgimento di una serie di attività programmate per accompagnare gli alunni delle classi prime durante la fase di passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado. Le attività iniziano il primo giorno di scuola con l'accoglienza degli studenti e l'inaugurazione dell'anno scolastico con il "varò" dell'aula. Successivamente, durante le prime due/tre settimane di scuola, vengono presentate agli alunni proposte didattiche e ludiche nelle varie discipline, che hanno il fine di facilitare la socializzazione, guidare alla conoscenza degli insegnanti, delle materie, degli impegni scolastici, fornire i primi strumenti per pianificare lo studio in maniera efficace e applicare strategie per un produttivo metodo di lavoro. Il progetto prevede inoltre lo svolgimento, entro la prima settimana di ottobre, di un'uscita didattica di un giorno che completa il percorso di inserimento ed accoglienza attraverso giochi di relazione volti alla formazione del gruppo-classe e di un'uscita in canoa all'Idroscalo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

L'alunno attraverso il percorso di accoglienza: -impara a conoscere i propri punti di forza e debolezza, individuando e sperimentando strategie di lavoro; conosce i compagni interagendo con loro attraverso attività di gruppo; -si mette in relazione con il gruppo classe, anche in un contesto extrascolastico, attraverso attività guidate; -individua e condivide le regole della vita scolastica riconoscendone la validità come presupposto per una corretta e rispettosa relazione all'interno del gruppo classe; -si mette in relazione con gli adulti in maniera positiva.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educarete (Secondaria)

Il Referente di istituto organizza incontri di formazione per insegnanti, genitori e personale Ata e, su richiesta del Consiglio di Classe, appronta interventi informativi ed educativi rivolti agli allievi. Nel corso dell'anno, vengono organizzate conferenze in Aula Magna rivolte agli alunni suddivisi per classe (1° - 2° - 3°) e alcune conferenze rivolte ai genitori. Gli incontri sono tenuti da risorse interne, esperti della Polizia di Stato, del CORECOM ed esperti di Pepita Onlus, allo scopo di sensibilizzare e informare ulteriormente tutti i soggetti coinvolti sulle norme di uso corretto dei servizi di Rete e sull'utilizzo consapevole di Internet. Su iniziativa del Consiglio di Classe possono essere svolte altre attività multidisciplinari collaterali sui temi di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso l'individuazione dei bisogni anche con il coinvolgimento delle famiglie e degli enti del territorio. Favorire l'autonomia, la relazione, la competenza di ciascun alunno per incrementare il benessere all'interno della scuola.

Traguardo

Effettuare monitoraggi in itinere per rilevare i bisogni psicofisici e sociali degli alunni dell'Istituto. Creare occasioni di incontro e confronto con le famiglie e gli enti del territorio per attivare iniziative a supporto dei bisogni degli alunni e dei genitori.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione riguardo le tematiche del bullismo e cyberbullismo, rendendo gli studenti coscienti dei pericoli della rete e suggerendo strategie comportamentali che riducano i rischi di esposizione. Inoltre il progetto appunta l'attenzione su aspetti giuridici e legislativi, così da trasformare l'esperienza online in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al PNSD.

Titolo attività: Ambiente digitale per la didattica

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Spazi per la didattica digitale integrata

Utilizzo tablet per la didattica digitale integrata.

Implementazione dei laboratori di informatica dei due plessi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi.

L'attività prevede la creazione di un ambiente digitale che utilizza la piattaforma Google.

Workspace per l'attivazione di una didattica digitale integrata.

Questa attività è articolata in più fasi: creazione dell'ambiente digitale con accesso anche da parte degli studenti; formazione docenti per il potenziamento all'uso delle estensioni ad uso didattico.

Titolo attività: Revisione e integrazione della rete WiFi (#1 PNSD)

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi.



Revisione e aggiornamento della rete WiFi per una migliore fruibilità da parte dei docenti e di tutto il personale della scuola anche nell'ottica di un raggiungimento degli obiettivi di rigenerazione digitale.

Titolo attività: Ambiente on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi.

Approfondimento della conoscenza dell'ambiente online dedicato all'attività didattica da parte dei docenti dell'Istituto.

Creazione e potenziamento di ambienti e contenuti digitali.

Titolo attività: Curricoli verticali e competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi.

Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali.

Promozione di didattiche innovative (flipped classroom, gamification).

Creazione di percorsi di alfabetizzazione digitale per gli studenti.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti (coding, pensiero computazionale).

Potenziamento della cittadinanza digitale e sicurezza in rete.

Titolo attività: Formazione sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE



- Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi.

Formazione e aggiornamento degli insegnanti nell'uso delle tecnologie e degli ambienti digitali.

Sperimentazione di nuove piattaforme e software didattici.

Digitalizzazione dei contenuti didattici e utilizzo di Risorse Educative Aperte (OER).

Potenziamento della sicurezza in rete.

L'Animatore Digitale e i membri del Team Digitale progettano e realizzano azioni di implementazione dell'uso di strumenti e metodologie per una didattica digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. P.ZZA L. DA VINCI - MIIC8FT00E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria il comportamento viene valutato tramite un giudizio che tiene presenti diversi aspetti della vita scolastica dell'alunno e ha come riferimento le competenze di cittadinanza. Per i criteri di valutazione si rimanda all'allegato.

Allegato:

EDCIVICA 25-26.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Ciascun docente può valutare, oltre agli interventi autonomi in classe, anche il lavoro domestico, non necessariamente con una griglia dettagliata, ma con i seguenti elementi di riferimento: - rispetto delle scadenze, - completezza e correttezza dei contenuti, - forma e ordine. Eventuali verifiche orali a



campione sull'autonomia con cui sono stati svolti i compiti, devono essere ridotte al minimo indispensabile per gli alunni con problemi di ansia, in modo da garantire con questo mezzo la possibilità di valutare in modo non penalizzante gli alunni con i quali è più problematica la valutazione tradizionale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione non riguarda solo le abilità e le conoscenze raggiunte nelle discipline, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità. Si rimanda al dettaglio inserito nelle sezioni di plesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione e non ammissione alla classe successiva sono approfonditi nell'allegato presente nelle sezioni di ciascun plesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato sono approfonditi nell'allegato presente nella sezione dedicata al plesso della Secondaria di I grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. TIEPOLO - MIMM8FT01G



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire punti di forza e di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Per gli insegnanti, la valutazione è inoltre uno strumento di lavoro essenziale in quanto permette loro di regolare l'iter della programmazione didattica in base alle risultanze rilevate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Secondaria di I grado viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla FS Curricolo e Valutazione e dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo (griglie Osservazione/Valutazione allegato A/B). Il docente coordinatore di Educazione Civica acquisisce dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti, in modo continuativo (attività quotidiana, periodica e finale), sia da prove previste sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'Offerta Formativa. Dalle informazioni dettagliate raccolte, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta da inserire nel Documento di Valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Allegato:

griglia valutazione ed civica 2025-26_27 DEF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria il comportamento viene valutato tramite un giudizio che tiene presenti diversi aspetti della vita scolastica dell'alunno e ha come riferimento le competenze di cittadinanza.



Per i criteri di valutazione si rimanda all'allegato.

Allegato:

Giudizio_di_comportamento 24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato vengono descritti i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di ammissione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato vengono descritti i criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato.

Allegato:

Criteri ammissione Esame di Stato.pdf

ARTE e IMMAGINE

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:



ARTE_GRIGLIA_VALUTAZIONE_AS_24-25.pdf

SCIENZE MOTORIE

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

Griglia di valutazione scienze motorie a.s. 2024-25.pdf

STORIA E GEOGRAFIA

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

Storia e Geografia_ griglie valutazione 24-25 .pdf

ITALIANO SCRITTO

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO 24-25.pdf

ITALIANO ORALE

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari



Allegato:

Italiano_Valutazione orale (2).pdf

MUSICA

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

Griglia di valutazione Musica 24-25.pdf

IRC

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

IRC_Griglia di valutazione.pdf

ALTERNATIVA A IRC

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

griglia-riferimento-attivita-alternativa-alla-religione_secondaria-1.pdf



TECNOLOGIA 1 (ELABORATO GRAFICO)

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

Valutazione elaborato grafico (1).pdf

TECNOLOGIA 2 (PROGETTO)

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

PROGETTO (1).pdf

TECNOLOGIA 3 (ELABORATO PRATICO/MANUFATTO)

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

Criteri di valutazione per un elaborato pratico.pdf

LINGUE (ORALE)

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:



GRIGLIA_VALUTAZIONE_ORALE.pdf

MATEMATICA E SCIENZE

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE.pdf

LINGUE (SCRITTO)

In allegato le griglie di valutazione e/o i contenuti dei programmi disciplinari

Allegato:

Esami 2025 Griglia Lingua Straniera.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LEONARDO DA VINCI - MIEE8FT01L

PRIMARIA IST.NEUROLOGICO BESTA - MIEE8FT02N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del



processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze e abilità realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Il MI con l'OM 172 del 4 dicembre 2020 aveva scelto per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. È risultato infatti opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. In seguito il MIM ha pubblicato in data 3 gennaio 2025 una nuova ordinanza con cui ha sostituito la suddetta modalità di valutazione con il ritorno alla scala composta dai sei livelli Ottimo-Distinto-Buono-Discreto-Sufficiente-Non sufficiente. Questa nuova modalità mantiene inalterati i contenuti fondamentali e i significati sottesi alla precedente OM 172. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina individuati nel Curricolo d'Istituto e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. L'ottica è ancora quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La prospettiva della valutazione per l'apprendimento era già presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Nel Documento di Valutazione i diversi livelli sono associati ai relativi descrittori redatti e aggiornati ogni anno da ogni Interclasse per gli obiettivi delle singole discipline.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 7 settembre 2024, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per il raggiungimento delle competenze



in uscita previste dai curricoli. La valutazione alla scuola primaria è condivisa dal team dei docenti. Ogni insegnante contribuisce alla raccolta di evidenze attraverso osservazioni, verifiche pratiche, discussioni e attività laboratoriali. I progressi sono considerati durante le fasi della valutazione, come previsto dalla O.M. 172. Si considerano i seguenti indicatori: • capacità di rispettare regole condivise. • attitudine al confronto e alla cooperazione con i compagni. • applicazione pratica dei concetti di cittadinanza.

Allegato:

EDCIVICA 25-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione non riguarda solo le abilità e le conoscenze raggiunte nelle discipline, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità. In allegato vengono descritti i criteri per la valutazione degli aspetti comportamentali.

Allegato:

Giudizio comportamento Leonardo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato vengono descritti i criteri per la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri per la non ammissione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive.

Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e le proprie difficoltà con quelle altrui. Nella concretezza e nella prassi ordinaria la scuola è chiamata quindi a rispondere, a più livelli, all'esigenza di essere una scuola "inclusiva", accogliente e rispettosa nei confronti della presenza di situazioni di disagio, differenze culturali e linguistiche, difficoltà di apprendimento, disabilità.

A questa idea di didattica pienamente inclusiva lavorano tutti i docenti, riconoscendo e accogliendo sia le differenze più problematiche (Bisogni Educativi Speciali), sia quelle derivanti da diverse e individuali modalità di pensiero o di apprendimento, valorizzandole e, se necessario, intervenendo per garantire a ciascuno di sviluppare le proprie capacità. La Direttiva MIUR del 27.12.2012 riassume gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) in tre grandi sotto-categorie:

- Disabilità (L. 104/1992, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019)
- Disturbi evolutivi specifici (tra cui i D.S.A. L.170/2012 e DM 5669/2011)
- Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

La successiva Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 (Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative) richiama l'urgenza di estendere alcuni principi, già codificati nella normativa specifica per i DSA, anche alle altre situazioni di studenti che manifestano bisogni educativi speciali; a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non



conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Vengono supportati i docenti nell'individuazione di segnali di rischio di potenziali DSA (in accordo con "Le raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference, 2007, MI"); a tal proposito ogni anno viene realizzato un progetto di screening per la rilevazione degli alunni con DSA. Si forniscono indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica. Vengono curati i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa degli alunni con disabilità, interni ed esterni all'Istituto (Cooperativa Educatori, CTI, Polo Start1...); vengono fornite informazioni circa le disposizioni normative vigenti e viene promossa la conoscenza dei nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva e speciale, attraverso la diffusione di materiale documentativo, incontri collegiali e gruppi di lavoro; vengono analizzate le diverse situazioni degli alunni con disabilità in entrata nell'istituto e, quando necessario, realizzati progetti ponte che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Infine, vengono monitorate le situazioni di alunni con BES già presenti nell'istituto.

Tutti gli insegnanti del C.d.C. o del team di classe partecipano alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati, condivisi e approvati da tutto il GLO. Per gli alunni con disabilità la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni di ciascun alunno, utilizzando le strategie e le modalità che i docenti ritengono più idonee. L'individuazione degli obiettivi e il loro raggiungimento viene monitorato e aggiornato con regolarità da tutti i componenti del GLO, tenendo conto delle indicazioni presenti nella diagnosi di ciascun alunno. La scuola realizza, in collaborazione con il Polo Start1, laboratori di ItalBase per gli studenti stranieri da poco giunti in Italia, e attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che contribuiscono in parte al raggiungimento scolastico di tali alunni. Le docenti che lo ritengono opportuno, redigono per questi alunni un PDP, per aiutarli a superare le iniziali difficoltà linguistiche.

In tale percorso personalizzato vengono predisposte attività laboratoriali di prima alfabetizzazione o di sostegno linguistico. Per quanto è possibile i contenuti delle discipline curriculari vengono opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici e semplificando il linguaggio. Per la valutazione si tiene conto del livello di partenza e vengono rispettati i tempi di apprendimento



dell'italiano come L2.

Le docenti promuovono strategie didattico-educative mirate al rinforzo delle difficoltà rilevate e creano un ambiente il più inclusivo possibile. La scuola pratica misure specifiche per i neo-arrivati e per chi deve inserirsi faticosamente in classe da un lato, e apertura al dialogo e confronto tra culture, per tutti gli alunni-studenti.

Punti di debolezza.

Nel corso degli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di alunni che presentano varie tipologie di difficoltà e in un sistema formativo integrato la scuola svolge un compito fondamentale, ma non esclusivo. Definire e ricercare i Bisogni Educativi Speciali significa rendersi conto delle varie difficoltà, grandi e piccole, per sapervi rispondere in modo adeguato. Nell'ottica dell'ICF, l'intervento sulla persona mira al miglioramento della partecipazione attraverso la rimozione o la diminuzione degli ostacoli e la promozione di supporto e di facilitatori contestuali. Il deficit si trasforma in disabilità solo nel suo impatto con l'ambiente se esso è rigido, selettivo, incapace di accogliere la diversità. In questa visione il deficit rappresenta solo il punto di partenza, causa di difficoltà quanto di potenzialità che devono trovare espressione nella scuola. Ma questo è possibile solo se tutti i docenti crescono nelle competenze relazionali e nella capacità di sostenere e valorizzare i processi di apprendimento di ciascun alunno. Pertanto è fondamentale approfondire la conoscenza dei processi di sviluppo tipici e atipici, per distinguere e rispettare le diverse strategie cognitive che caratterizzano ciascun individuo. Ad oggi, l'inclusione degli studenti con disabilità ha permesso di accumulare nella scuola un patrimonio prezioso di esperienze che risulta ancora poco diffuso e condiviso a rischio di marginalizzazione degli insegnanti di sostegno. In quest'ottica, risulta carente l'azione del GLI, ancora in via di definizione, e la diversificazione dei materiali didattici, dall'ambito digitale a quello sensoriale, a disposizione di tutta la classe per realizzare un'attività didattica quotidiana che si possa definire veramente inclusiva. A tal proposito sarebbe necessario promuovere la realizzazione di nuovi spazi educativi inclusivi, per favorire lo star bene a scuola degli alunni, anche attraverso la dotazione di adeguate strumentazioni e nuovi arredi. Un altro punto di debolezza riguarda l'inclusione degli alunni NAI. Già da diversi anni, con la collaborazione del POLOSTART1, sono stati assegnati alla nostra scuola dei laboratori di Italbase per la prima alfabetizzazione degli alunni neoarrivati in Italia. Dato il riscontro positivo di tali laboratori sarebbe davvero utile che la scuola riuscisse a dargli continuità e ad estenderli anche ad alunni che sono in Italia da più anni, ma che hanno ancora difficoltà linguistiche.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno, per ciascun alunno con disabilità, viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo un format comune che viene modellato a seconda delle esigenze dell'allievo. Esso mira a consentire a ciascuno di raggiungere obiettivi di autonomia personale e di socialità, di acquisire competenze e abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative ed espressive) e di impadronirsi di strumenti operativi basilari. Dall'anno scolastico 23-24, la stesura del piano avviene attraverso la piattaforma digitale COSMI-ICF che consente: -un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF, fornendo un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; -la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che permettono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI; -la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; -una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; -la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso



formativo; -il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo. Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) Il Piano Didattico Personalizzato (PDP), viene redatto secondo un format comune, che viene modellato a seconda delle esigenze dell'allievo. Esso mira a consentire a ciascuno di raggiungere il successo formativo attraverso la definizione di opportuni strumenti compensativi e misure dispensative, individuati in base ai bisogni dello studente. Dall'anno scolastico 24-25, il piano viene elaborato, parallelamente a quanto avviene per il PEI, attraverso la piattaforma digitale COSMI-PDP. Si tratta di uno strumento innovativo progettato per supportare docenti, studenti e famiglie nella creazione e nella gestione di percorsi educativi personalizzati. La piattaforma risponde alle esigenze di inclusione e personalizzazione didattica, favorendo l'apprendimento individualizzato e il successo scolastico dello studente con BES. Si tratta di una struttura dinamica che richiede la collaborazione attiva di insegnanti, famiglie e studenti. La sua efficacia dipende dalla capacità di rispondere adeguatamente alle esigenze di ciascun alunno, garantendo un percorso formativo inclusivo e personalizzato. Con un'interfaccia intuitiva, la piattaforma offre modelli predefiniti e personalizzabili garantendo coerenza e completezza nelle informazioni inserite e anche uno spazio dedicato alla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, nel rispetto massimo della sicurezza e privacy dei dati; offre, inoltre, la possibilità di analizzare le abilità strumentali e il fattore persona dell'alunno, offrendo una vasta selezione di: - strumenti compensativi; - misure dispensative; - metodologie didattiche; - strumenti e modalità di verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato dai docenti titolari della classe o dal consiglio di classe, poi tramite GLO viene condiviso e approvato da i genitori dell'alunno con disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, sia interne (psicopedagogo ove esistente, docenti referenti per l'inclusione o del GLI, collaboratori scolastici per l'assistenza di base) che esterne all'istituzione scolastica (assistente all'autonomia e alla comunicazione, rappresentante del GIT territoriale, un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o della scuola, designato dal Direttore sanitario dell'ASL), che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla redazione del PEI e collabora con la scuola e gli specialisti per il raggiungimento di un obiettivo comune, ossia la crescita educativa e didattica dell'alunno e al fine di realizzare una concreta azione di continuità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione ai GLO e ai GLI.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti sono consapevoli che, all'interno di ogni classe, gli alunni si distinguono per capacità, stili cognitivi e di apprendimento, personalità, motivazione, esperienze personali, stili educativo-familiari e appartenenze culturali diverse. Pertanto saranno valutati i risultati raggiunti tenendo conto del livello di partenza e delle risorse/potenzialità individuali disponibili e si verificherà che siano stati conseguiti gli obiettivi pedagogico/didattici definiti nei documenti predisposti ad personam (PEI e PDP per alunni, rispettivamente, con certificazione di disabilità e diagnosi di DES (disturbo evolutivo specifico) o in situazione di disagio sociale, economico, linguistico, culturale o psicologico tali da rendere necessaria l'attivazione di un percorso BES. La valutazione sarà coerente con le indicazioni declinate nei medesimi documenti di programmazione. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, per gli alunni con certificazione di disabilità e di DES si adotteranno tutte le strategie utili evidenziate dalle informazioni pervenute dai docenti della



primaria e dalla documentazione, fino a predisposizione di PEI e PDP validi per il nuovo anno scolastico. Per alunni BES senza certificazione, ma con PDP attivato nell'ultimo anno della primaria, il Consiglio di Classe delibererà la necessità di elaborare nuovamente un piano didattico temporaneo (della durata di un anno scolastico). Come sempre la valutazione si atterrà a quanto disposto in documentazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di raccordo tra scuola d'Infanzia e scuola primaria, tra primaria e secondaria, tra secondaria di primo e secondaria di secondo grado, sono ritenute essenziali per garantire allo studente un passaggio sereno, e per consentire ai docenti di accogliere gli alunni nel modo più corretto ed efficace.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento



Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) viene istituito con il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 ART. 9

“Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio”.

Ai GLI spetta il compito di definire il Piano per l'Inclusione da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti. Il Piano per l'Inclusione è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate: sulla base dell'analisi dei punti di forza e delle criticità rilevate nell'anno concluso, definisce obiettivi e proposte volte all'incremento dell'inclusività per l'anno seguente.

La redazione del documento, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni secondo alcuni punti fondamentali:

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento;
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale Piazza Leonardo Da Vinci si compone di due plessi che ospitano uno la Scuola Primaria e l'altro la Scuola Secondaria di I° grado.

Scuola Primaria

La scuola Primaria Leonardo da Vinci, con sede in Piazza Leonardo da Vinci, 2 si caratterizza per la presenza di classi a tempo breve e a tempo lungo. Tutte le classi svolgono attività didattica articolata su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Le classi a tempo breve sono 6 e le classi a tempo lungo sono 28.

Scuola Secondaria di I° grado

La Scuola Secondaria di Primo grado "Giambattista Tiepolo", situata nel plesso di Piazza Graziadio Isaia Ascoli, 2 si caratterizza per la presenza di 27 classi a tempo normale e l'attività didattica è articolata su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Provvedere, in caso di assenza e/o impedimenti del Dirigente scolastico e della Vicepreside, a tutte le funzioni organizzative di competenza dei medesimi, anche se non espressamente delegate col presente incarico. - Coadiuvare il DS nell'organizzazione e nella gestione della vita quotidiana della scuola. - Coordinare le varie competenze professionali, umane e organizzative della sede citata. - Accogliere i nuovi docenti. - Predisporre l'orario per la sostituzione dei docenti assenti per i quali non si prevede la chiamata di un supplente. - Facilitare la comunicazione interna ed esterna con la predisposizione di circolari. - Attivare comunicazioni di servizio in forma smart. - Raccordarsi con la segreteria circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto all'esigenza del plesso. - Raccordarsi quando necessario con le figure di riferimento per l'organizzazione riunioni e altre iniziative di interesse comune. - Verificare periodicamente le assenze degli alunni per un controllo relativo alla regolarità della frequenza scolastica e, al fine di prevenire fenomeni di abbandono scolastico,

3



	segnalarle al DS. - Partecipare alle riunioni dello Staff d'Istituto. - Sostituire i docenti assenti in mancanza di disponibilità all'interno dell'Istituto. - Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del CdD Unificato in alternanza con la Vicepreside. - Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del CdD di grado in alternanza con la referente di plesso. - Collaborare strettamente con le altre figure istituzionali dell'Istituto. - Essere presente in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche. - Gestire permessi di entrate e uscite degli alunni. - Gestire i rapporti con le famiglie, sentito il DS.	
Funzione strumentale	Partecipare a convegni/incontri con vari enti su tematiche relative alla propria funzione e/o altro inerente alla formazione anche on-line per insegnanti referenti; - Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, nonché con la commissione afferente e le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico; - Svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta; - Collaborare alla gestione del PTOF per il settore di propria pertinenza.	8
Responsabile di laboratorio	• Prendono in carico il materiale e i sussidi • - Predispongono regolamenti per l'uso dei laboratori e l'eventuale orario di utilizzo da parte delle classi • - Effettuano controlli periodici per verificare eventuali situazioni irregolari • - Provvedono a eventuali manutenzioni e	5



	sollecitano la Dirigenza in tal senso • Raccolgono e fanno proposte di nuovi acquisti • Attuano un controllo a inizio e fine anno scolastico predisponendo una relazione scritta circa la rilevazione compiuta	
Animatore Digitale	-Supportare i colleghi fornendo assistenza tecnica di base, nella preparazione di lezioni digitali e attività multimediali, sull'uso di piattaforme online, app e altri strumenti digitali; - supportare il dirigente scolastico e il Collegio nell'organizzazione di progetti innovativi e di formazione del personale in area tecnologica; - collaborare col team digitale e con le F.S. dell'area 4 "Tecnologia e Innovazione"; - stimolare la comunità scolastica e favorirne il coinvolgimento per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, anche condividendo buone pratiche e con particolare attenzione verso il rispetto delle regole digitali e un uso sicuro e responsabile della tecnologia.	1
Referenti di dipartimento	I dipartimenti di materia: • Lavorano annualmente su argomenti relativi al proprio ambito disciplinare, all'aggiornamento del curriculum verticale e all'individuazione di competenze trasversali alle diverse discipline. • Concordano obiettivi, strategie, prove da effettuare per verificare livelli di entrata, in itinere e in uscita degli alunni. • Stabiliscono i criteri di valutazione dell'esame di Stato (scuola secondaria). • Favoriscono un confronto tra docenti per l'adozione dei libri di testo (scuola secondaria) . • Progettano in itinere percorsi di recupero e potenziamento (scuola secondaria) . Ogni dipartimento di materia è presieduto da un	22



	coordinatore che promuove la condivisione di materiali, metodologie e informazioni tra i docenti.	
Coordinatore di interclasse	• Presiedono il Consiglio d'Interclasse e designano il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio, favorendo la rotazione all'interno del Consiglio stesso • Controllano la completezza dei verbali delle sedute dei Consigli d'Interclasse e, in caso di mancanze, ne informano il segretario che provvederà a integrare lo stesso • Coordinano la programmazione d'interclasse e l'eventuale utilizzo delle ore di compresenza su progetto • Collaborano con le Funzioni Strumentali e con i docenti referenti per l'organizzazione dei progetti didattici d'interclasse e di Istituto • Redigono lo schema riassuntivo delle uscite didattiche da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti • Compilano il modulo di sintesi per l'adozione dei libri di testo indicandone titolo, autore e casa editrice • Coordinano l'organizzazione e lo svolgimento delle simulazioni preparatorie alle prove Invalsi (due per italiano e due per matematica) • Coordinano l'organizzazione e lo svolgimento di eventuali prove comuni stabilite dal Collegio Docenti • Diffondono, tramite posta elettronica, informazioni di interesse comune all'interclasse • Si incontrano periodicamente tra loro per individuare linee comuni di gestione e per confrontarsi su eventuali problematiche	5
Coordinatore di classe	• Preparano il lavoro del Consiglio di Classe in modo da rendere produttive le riunioni nei tempi stabiliti cioè: seguono e adattano l'O.d.G.	27



delle riunioni alle esigenze reali della classe, predispongono la documentazione utile per facilitare la discussione e l'adozione di decisioni in consiglio, formulano sintesi; raccolgono informazioni e proposte relative all'attività ordinaria e straordinaria: viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali. • Prestano attenzione e gestiscono eventuali problematiche comportamentali o disciplinari dei singoli alunni e della classe informando le famiglie, i rappresentanti dei genitori e, ove necessario, l'Istituzione. • Presiedono i C.d.C aperti ai genitori e coordinano le relazioni scuola-famiglia • Redigono le relazioni annuali della classe, quella di programmazione didattico-pedagogica di inizio anno e quella finale. Se coordinatori di una classe terza, redigono anche la relazione triennale della classe. • Tengono aggiornati i colleghi su aspetti significativi della vita della classe

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento in classe, codocenza per supporto ad alunni in difficoltà, sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Coordinamento delle attività nel plesso, gestione delle assenze improvvise (anche con ingresso in classe), supporto ad alunni in difficoltà.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- sostituzione di colleghi assenti

1

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Insegnamento, coordinamento delle attività nel plesso, orario dei docenti e sostituzioni di colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

UFFICIO PROTOCOLLI Si occupa dell'archiviazione e del registro dei protocolli. Smista la corrispondenza in arrivo, gestisce le caselle di posta elettronica istituzionali PEC e di posta ordinaria, raccoglie gli atti da sottoporre alla firma, affigge all'albo documenti e circolari. AFFARI GENERALI Digita avvisi e



circolari interne per alunni, docenti e personale ATA. Si occupa delle comunicazioni varie e dei rapporti con le RSU

Ufficio acquisti

MAGAZZINO/ACQUISTI/INVENTARIO Compone l'Albo dei fornitori stilando i contratti annuali in atto, si occupa degli acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato, rapporti con la CONSIP) e della consegna del materiale; controlla le scorte della segreteria e del materiale di pulizia, gestisce il magazzino e il carico e scarico beni mobili inventariati. Collabora con la DSGA per la stesura e la richiesta di documenti. Tiene i registri dell'inventario generale e stila i verbali di collaudo; assicura la tracciabilità dei flussi finanziari, verifica i D.U.R.C – C.I.G. e gli adempimenti AVCP

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'anagrafica informatica degli alunni e ne gestisce la corrispondente documentazione riguardante storico scolastico, pregresso, certificazioni linguistiche, eventuali PDP BES, DSA o PEI, esami di Stato, monitoraggio assenze, pagelle e diplomi, archivio e INVALSI. Gestisce l'accesso al registro elettronico per docenti e famiglie e supporta le attività di scrutinio e tutto ciò che concerne gli esami di Stato. Compila l'elenco dei libri di testo in adozione; si occupa di viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività extracurricolari e scambi culturali. Gestisce le pratiche per infortuni inail (SIDI) e l'assicurazione personale scuola. Supporta l'attività della vicepresidenza e dei collaboratori della dirigenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le supplenze dei docenti e del personale ATA, predispone i contratti di lavoro, si occupa delle prese di servizio, delle richieste e dell'invio di fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione; compone l'archivio dei fascicoli personali; gestisce le graduatorie interne, le domande di mobilità, i decreti ferie e i contratti per ore eccedenti, le pratiche riguardanti i neo immessi in ruolo, le domande per sostenere gli esami di Stato. Si



occupa inoltre dei rapporti con l'INPS, per quanto riguarda assenze del personale docente e ATA e delle rilevazioni L. 104/92, della formulazione delle domande di riscatto, della ricostruzione di carriera, e del fondo ESPERO. È il referente per le richieste di visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, 150 ore, permessi e assemblee sindacali. Predispone gli atti utili agli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC. Si occupa infine della digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53) e degli attestati ai corsi di aggiornamento docenti /ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <http://www.nuvola.madisoft.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <http://www.nuvola.madisoft.it>

News letter <http://www.nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <http://www.nuvola.madisoft.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto Indaco - Indipote (Regione Lombardia - UONPIA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole associate assegnatarie assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La scuola polo garantisce un supporto tecnico alle scuole rete di riferimento tramite tecnici assegnati da USR o da Ambiti Territoriali Provinciali (ATP).

Denominazione della rete: COSMI -Una rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La piattaforma facilita la collaborazione tra scuola, famiglia ed esperti nella creazione di percorsi formativi personalizzati in un ambiente digitale condiviso.

Denominazione della rete: Polo StarT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete, creata su iniziativa congiunta tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il Comune di Milano, ha come obiettivo l'inserimento e l'integrazione degli alunni immigrati non italofoeni e delle loro famiglie offrendo supporto e risorse specializzate.



Denominazione della rete: **Università - Facoltà di Scienze della formazione primaria e altre**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione studenti università

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso base sull'utilizzo dell'Ipad e delle principali applicazioni digitali per la didattica e strumenti collaborativi

1° modulo: corso base. L'attività sarà seguita da un secondo modulo di approfondimento sull'uso efficace delle app fondamentali nella progettazione e nella valutazione, tenendo conto delle necessità dei docenti. 2° modulo: prosecuzione di approfondimento e app.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: In classe con studenti L2: bisogni e strategie didattiche.

Sensibilizzare i docenti sull'importanza di un approccio L2 consapevole nelle classi multiculturali. Fornire strumenti pratici per gestire studenti non italofoni e con livelli linguistici diversi. Condividere strategie di inclusione e facilitazione linguistica. In particolare: 1. Introduzione e inquadramento teorico: differenza tra L1, L2 e LS; nozioni base di glottodidattica; fasi di acquisizione linguistica. 2. Analisi di casi concreti / bisogni della scuola: discussione guidata su esempi di alunni con scarso



italiano; errori tipici; modalità di supporto. 3. Attività laboratoriali / metodologie attive: es. come semplificare testi disciplinari, giochi linguistici, task, strategie cooperative per gruppi misti, ecc. 4. Sintesi e risorse pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Avanguardie educative: uno sguardo sul modello "Senza zaino".

Presentazione dei principi pedagogici, didattici e metodologici del Modello Senza Zaino, con esemplificazione dello spazio aula e della gestione della didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scrittura creativa e poesia: il "Caviardage".

Finalità del Corso Base è far comprendere il Metodo Caviardage di Tina Festa®, apprendere e sperimentare correttamente il Processo del Metodo attraverso due tecniche precise, ovvero Tecnica Base in purezza e Cut-Up con MC, attraverso esercitazioni guidate.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazione scuola-famiglia: come curare le relazioni e renderle efficaci.

Offrire ai docenti un approfondimento su come curare le relazioni con le famiglie e renderle efficaci.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione del colloquio con le famiglie.

Offrire ai docenti un approfondimento teorico-pratico sulla gestione delle relazioni con le famiglie, con particolare riferimento alla gestione del colloquio, al fine di rendere la comunicazione efficace. Promozione dell'ascolto attivo per una gestione costruttiva dei conflitti e la promozione di una relazione collaborativa finalizzata al supporto reciproco.

Tematica dell'attività di
formazione

Benessere a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola